



**Relazione e Bilancio
al 31 dicembre 2022**

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA



INDICE

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2022	3
ORGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA.....	4
LA RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	9
Andamento della gestione.....	10
Sintesi del bilancio	13
Informazioni attinenti al personale e all'ambiente	15
Investimenti e sviluppo di sistemi competitivi.....	19
Attività di ricerca e sviluppo.....	27
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle ed altre amministrazioni ..	28
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile	29
Evoluzione prevedibile della gestione	32
Rivalutazione dei beni ai sensi del decreto legge n. 185/2008	34
Altre informazioni	34
Conclusioni	35
ALLEGATI (all.1 - all.2).....	36
APPENDICI	38
Appendice 1: confronto con il budget	38
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	44
Immobilizzazioni immateriali	44
Immobilizzazioni materiali	44
Immobilizzazioni in corso e acconti	45
Rimanenze	45
Contributi per i programmi di investimento	46
Contributi in conto esercizio	46
Fondo per rischi e oneri	46
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46
Crediti e Debiti	47
Prospetti di Bilancio	47
ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	48
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO.....	48
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO.....	53
CONTO ECONOMICO.....	58
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELLE UNITA' OPERATIVE DELL'AID	65
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.....	105



agenzia
industrie
difesa

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2022



agenzia
industrie
difesa

ORGANI DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

.....

L'Agenzia Industrie Difesa è un Ente di diritto pubblico posto sotto la vigilanza del Ministro della difesa.

DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Latorre

COMITATO DIRETTIVO

C.V. Alessandro MATRONE

Ing. Francesco GRILLO

Col. Gabriele PICCHIONI

Col. Luca CORRIERI

Responsabile dell'unità di Castellammare

Responsabile dell'unità di Gaeta

Responsabile dell'unità di Firenze

Responsabile dell'unità di Noceto

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Dal 27 aprile 2022

Dott. Lorenzo ANGELETTI

Dott.ssa Rosa VALICENTI

Dott.ssa Silvia SIMONCELLI

Presidente

Componente effettivo

Componente effettivo



LA RELAZIONE SULLA GESTIONE



Signor Ministro della difesa,

L'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato operativo pari a Euro 1.701.754 e un risultato dell'esercizio pari a Euro (1.176.229), dopo avere rilevato imposte dell'esercizio per Euro 2.880.248. Il risultato operativo positivo porta nuovamente l'AID in economica gestione.

L'Agenzia Industrie Difesa (di seguito Agenzia o AID), posta sotto la Sua vigilanza, come noto, ha continuato a gestire le nove Unità Produttive¹ in affidamento (di seguito UP o Stabilimenti) operando rispettivamente nei settori farmaceutico, del munizionamento, della cantieristica navale e della costruzione di cavi e cordami, della dematerializzazione e conservazione sostitutiva dei documenti, nonché della valorizzazione di beni ceduti in permuta dall'Amministrazione Difesa (di seguito AD).

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Roma e nelle Unità Produttive di:

Stabilimento Militare del Munizionamento Terrestre	BAIANO (PG)
Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi Munizionamento	NOCETO (PR)
Stabilimento Militare Spolette	TORRE ANNUNZIATA (NA)
Stabilimento Militare Propellenti	FONTANA LIRI (FR)
Stabilimento Militare Produzione Cordami	CASTELLAMMARE (NA)
Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare	FIRENZE (FI)
Centro Dematerializzazione e Conservazione Unico	GAETA (LT)
Arsenale Militare di Messina	MESSINA (ME)
Stabilimento Militare Pirotecnico	CAPUA (CE)

L'esercizio finanziario 2022 è coinciso con il secondo anno di mandato della nuova *governance*, un periodo caratterizzato dalla implementazione di buona parte delle attività definite con le strategie organizzative e industriali delineate nel PIT 21-23, che saranno completate nel 2023 con l'espansione in nuove aree di business, coerentemente con la nuova *vision* dell'AID -«Sviluppare le capacità industriali, anche in partnership con i privati, rafforzando il ruolo di asset strategico della Difesa per incrementare le produzioni industriali, i livelli occupazionali ed essere competitivi sul mercato»>>.

Le seguenti attività, che hanno costituito le basi del rilancio dell'AID, hanno consentito alla direzione generale e alle sue UP di migliorare i risultati del 2021, raggiungendo a livello aggregato l'economica gestione.

Recupero dei ricavi delle commesse per il Ministero della Difesa. Nell'esercizio è stato registrato un aumento di circa il 24% rispetto al 2021, anno che era stato caratterizzato da una netta flessione rispetto al 2020. Tale aumento è da ascrivere essenzialmente alla UP di Capua.

Miglioramento delle performance dell'UP di Capua. Nell'esercizio l'UP ha recuperato le lavorazioni slittate dal 2021, incrementando il valore della produzione realizzato per le commesse AD e raggiungendo l'economica gestione. Nel 4° trimestre, con l'acquisizione di un nuovo tornio a controllo numerico a fantina mobile, è stato avviato il percorso di

¹ In un apposito capitolo sono illustrati i dati patrimoniali ed economici delle singole UP



internalizzazione di alcune fasi produttive, con l'obiettivo di perseguire un aumento dei volumi e del *work-share* rispetto agli attuali 'progetti di cooperazione commessa' con la società Fiocchi.

Riavvio della UP di Fontana Liri. E' stato firmato il contratto di concessione con Enel Green Power per l'adeguamento, l'esercizio, la gestione e la manutenzione della centrale idroelettrica; sono stati avviati i lavori con previsione di entrata in servizio nel 3° trimestre 2023. Si sono esplicitate le attività tecniche amministrative propedeutiche alla riattivazione delle fabbriche di nitrocellulosa e polveri sferiche, da realizzarsi attraverso un contratto di concessione con Baschieri e Pellagri. L'avvio della produzione di polveri sferiche, sia per il mercato civile che successivamente per la Difesa, è prevista entro massimo 24 mesi dalla firma, tempistica necessaria per tutti gli adeguamenti infrastrutturali e normativi.

Partnership e alleanze commerciali / industriali con primari player dei mercati di interesse. Rappresentano una leva strategica necessaria a rafforzare e rendere competitive le attività delle UP, attraverso l'utilizzo di risorse interne non ancora saturate, la realizzazione di integrazioni produttive con lo scopo di aumentare il *work-share* delle UP, l'acquisizione di tecnologia e l'internazionalizzazione. Sono state consolidate le partnership già operanti con le primarie aziende italiane e non solo, nei settori del munizionamento, della demilitarizzazione di munizionamento, della manutenzione navale, del *revamping* di mezzi e materiale e negli altri settori; sono diventate operative le nuove partnership per l'UP di Castellamare di Stabia che hanno assicurato la crescita dei volumi produttivi. Le iniziative industriali complesse che necessitano della realizzazione di importanti investimenti (ad esempio con Toscana Life per gli anticorpi monoclonali e con MBDA Italia nell'ambito missilistico), potranno concretizzare i risultati prefissati e raggiungere il pieno e puntuale sviluppo solo nel medio termine.

Acquisizione di fondi dedicati ad investimenti specifici. Sono stati assegnati all'AID fondi pubblici/privati per investimenti specifici e per attività di ricerca, che hanno contribuito a perseguire l'equilibrio finanziario insieme all'autofinanziamento con commesse esterne e alla valorizzazione dei mezzi dismessi dalla difesa. Nel 2022 sono stati conferiti finanziamenti a commessa per 0,53M€ (dematerializzazione degli archivi della sanità militare, commessa IGESAN finanziata con i fondi del decreto sostegni bis) destinati all'acquisizione di specifico software di demat che utilizza l'intelligenza artificiale; finanziamenti a commessa per 0,29M€ dedicati all'ammodernamento del balipedio presso l'UP di Capua; continuano regolarmente le erogazioni dei fondi assegnati nel 2021 relativi al Piano Infrastrutturale da parte del Ministero della Difesa (11,3M€ per l'anno 2022). Infine ulteriori finanziamenti sono stati autorizzati con il DL n. 48 del 04.05.2023 art.33 che ha riconosciuto all'Agenzia un apporto di risorse per 14,5 milioni di euro, di cui 5,5M€ per il 2023 e 9M€ per il 2024 per le U.P. di Fontana Liri e Noceto.

Risorse umane. Grazie al finanziamento e successiva selezione pubblica bandita per l'assunzione a tempo determinato di 48 apprendisti, poi assunti nei primi mesi del 2023, è stata data iniziale soluzione alle carenze di personale manifestate dalle UP di Gaeta e Capua per le quali, come noto, non è possibile assumere personale civile di ruolo. Prosegue il piano di assunzione del personale civile necessario ad assicurare il *turn over* delle competenze critiche, sia tramite scorrimento graduatorie che attraverso concorso RIPAM; nel 2023 è stata accordata all'AID l'autorizzazione a bandire in deroga.

Infrastrutture. E' stato completato il censimento infrastrutturale e poi emanato il Piano delle Infrastrutture di AID. Sono state affidate/completate molteplici progettazioni esecutive i cui



adeguamenti infrastrutturali, previsti nel 2023 e nel 2024, permetteranno di operare in condizioni di maggiore sicurezza sul lavoro e di assicurare la continuità delle attività produttive.

Miglioramento della trasparenza dei processi aziendali, anche nell’informativa economico-finanziaria. In tema di miglioramento della *compliance* dell’informativa economico-finanziaria ai principi contabili civilistici, la *governance* dell’AID ha rivisto, a partire dall’anno 2022, le *policy* sinora adottate relative ad alcune classi di voci di bilancio, in un’ottica di semplificazione e maggior chiarezza di esposizione dei dati economici, finanziari e patrimoniali. In particolare, nel conto economico, all’interno della classe di voci ‘valore della produzione’ sono state apportate le seguenti modifiche:

- i ricavi delle forniture e/o delle prestazioni erogate all’Amministrazione Difesa, ora sono costituiti dai soli oneri a rimborso², come congruiti nelle lettere di affidamento delle commesse da parte degli Enti della Difesa, al netto dei costi finanziati dallo Stato e da altre Entità (manodopera ed eventuali investimenti)³,
- la variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti e lavori in corso istituzionali, ora sono valorizzati al netto dei costi finanziati in analogia ai ricavi;
- i contributi in conto esercizio ora registrano la totalità dei fattori finanziati dallo Stato e da altre Entità e sono interamente rappresentati nei conti economici delle UP. Tali modifiche non hanno avuto impatto sulle classi di voci del conto economico aggregato (valore della produzione, costi della produzione, proventi e oneri finanziari di tutte le UP e della Direzione Generale) che rimangono confrontabili rispetto al conto economico dell’anno precedente. L’impatto delle modifiche è invece visibile nei singoli conti economici delle UP e della Direzione Generale; pertanto il 2021 è stato rettificato per facilitare il confronto tra i due esercizi;
- come già anticipato con il budget 2023, anche il conto economico riclassificato ai fini gestionali ha introdotto le stesse modifiche riguardo le voci sopraelencate, portando necessariamente all’iscrizione del totale dei contributi in conto esercizio nel valore della produzione⁴. I risultati delle singole UP sono stati valutati dal rispettivo risultato operativo dopo il ribaltamento dei componenti positivi e negativi di reddito della Direzione Generale;
- è stato riallineato e armonizzato il modello operativo contabile del Ce.De.C.U. di Gaeta a quello delle altre UP dell’AID.

Infine, è stata adottata una nuova strategia di comunicazione, che ha portato all’AID

² Gli oneri a rimborso sono definiti nella convenzione triennale tra il Ministro della difesa e il Direttore generale dell’AID e disciplinati dalla direttiva SMD-F-011.

³ L’AID ha deciso di disapplicare l’algoritmo per la valorizzazione a ricavo di tutti i fattori della produzione, che includeva sia gli oneri a rimborso sia, per la quota utilizzata nella produzione, quanto finanziato dallo Stato o altre entità in termini di manodopera ed eventuali investimenti.

⁴ Si precisa che nella relazione sulla gestione dei bilanci degli esercizi precedenti, era presentato sia il conto economico civilistico che il riclassificato ai fini gestionali il cui risultato operativo era impiegato per misurare l’economica gestione della AID e delle singole UP; quest’ultimo conto economico derogava dalle norme civilistiche sull’iscrizione dei contributi in conto esercizio nella voce A5; ciò in ragione del fatto che non si valutavano detti contributi – relativi alla quota di manodopera finanziata ma non utilizzata nella produzione - integrativi dell’attività caratteristica.

L’evoluzione dell’Agenzia ha portato a riconsiderare la scelta effettuata negli esercizi passati e ad iscrivere il totale dei contributi in conto esercizio nel valore della produzione del riclassificato. Due le ragioni alla base della modifica:

- l’abbandono dell’algoritmo di valorizzazione dei ricavi AD (che a livello di manodopera ricomprendeva solo quella utilizzata nella produzione), a favore dell’iscrizione nei ricavi degli ‘oneri a rimborso’, come congruiti dagli Enti committenti;
- il progressivo miglioramento del rapporto ‘personale diretto sul totale’, in conseguenza della rilevante uscita in quiescenza del personale civile e della reintegrazione essenzialmente realizzata con personale diretto (trend atteso anche nei prossimi anni).

Pertanto, a partire dal 2022 tutta la manodopera finanziata assume natura di integrazione dell’attività caratteristica ed è quindi iscritta nella voce A5; in conseguenza, l’economica gestione è misurata dal risultato operativo civilistico, coincidente con quello riclassificato ai fini gestionali.

visibilità e ritorno, non solo di immagine ma anche commerciale, grazie al nuovo portale internet 'sales' e al portale 'farmaci orfani'.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Le attività svolte nel 2022 ed i risultati ottenuti vanno inquadrati in un contesto generale caratterizzato da alta inflazione, in particolare dall'aumento incontrollato dei prezzi dell'energia, e delle materie prime e da un mutato contesto geopolitico in relazione all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

Nel 2022, l'AID, nel perseguire quanto già avviato nel corso del precedente esercizio di ottimizzazione del sistema gestionale e della qualità/tempestività delle analisi a supporto delle decisioni, ha dato prima implementazione a i propri processi gestionali, mediante l'utilizzo di un ERP, adattandolo secondo le peculiarità organizzative di ciascuna U.P.

Al momento della stesura del presente documento, tuttavia, permangono ancora numerose criticità rilevate nell'ambito del prefato processo di implementazione, con particolare riferimento alla quadratura ed all'associazione dei movimenti in contabilità analitica con quelli in contabilità generale, dovute al cambio di tenuta contabile che ha richiesto il passaggio dal sistema a partita doppia a quello puramente civilistico. A partire dall'esercizio 2023, verrà pertanto sviluppata con particolare attenzione un'attività di assistenza diretta nei confronti di tutti gli stabilimenti di AID nell'intento di non incorrere nuovamente nelle citate criticità.

Ai fini del miglioramento dei livelli di efficienza in ottica di incremento della produttività, l'AID ha proseguito nell'attività strategica di immissione di nuove e qualificate risorse umane.

Alla data del 31.12.2022 sono state assunte:

- 19 unità (4 funzionari e 15 assistenti) – idonei di graduatoria dei concorsi 2020;
- 12 unità (2 funzionari e 10 assistenti) – vincitori dei concorsi 2022 (3 hanno preso servizio il 1 febbraio 2023).

In ambito infrastrutturale l'attuazione del programma degli investimenti è finalizzato alla piena efficienza delle infrastrutture, all'adeguamento alle normative tecniche e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla rifunzionalizzazione degli immobili e degli impianti per lo sviluppo di nuove linee produttive, allo scopo di garantire la capacità dell'AID di operare in condizioni di economica gestione.

La maggior parte delle risorse disponibili per gli interventi infrastrutturali è allocata dall'art. 7 comma 4 bis del D.L. 152/2021 che ha assegnato 11,3 M€ per l'anno 2022 e 7,1 M€ per l'anno 2023. Le somme relative al 2023 sono state effettivamente trasferite ad AID a ottobre 2022.

La valorizzazione delle produzioni delle Unità Produttive e del materiale in surplus della Amministrazioni dello Stato e delle Forze Armate rappresenta un'importante attività svolta dall'Ufficio Commerciale e Sviluppo Mercati e dall'Ufficio Stampa e Comunicazione della Direzione Generale dell'Agenzia Industrie Difesa. In questo contesto si inserisce il Portale Sale dell'Agenzia che garantisce un incremento dei ricavi dalle vendite di materiale di nuova produzione e materiali dismessi dalle Forze Armate ed il conseguente recupero di importanti risorse per il sistema Difesa.

Il Portale ha prodotto nel 2022 ottimi risultati venendo inoltre perfezionato fino alla sua versione attuale che aggiunge alle funzionalità già attive la modalità aste. Lo svolgimento delle aste avviene secondo modalità automatica, avulsa da interventi diretti nel corso dello

svolgimento, rendendo sempre visibile il valore dell'offerta più vantaggiosa. Rimane invariato l'acquisto diretto dei prodotti commerciali delle lavorazioni delle Unità Produttive dell'AID, che è reso disponibile attraverso appositi form di contatto. Il perfezionamento grafico unito alle nuove funzioni ha permesso di acquisire da subito il plauso delle Forze Armate e di altre Amministrazioni, riscontrando il medesimo successo nei fruitori del servizio.

Il 2022 è stato caratterizzato da numerose attività di promozione e stampa, concentrandosi molto anche sugli aspetti internazionali che caratterizzano le attività dell'Agenzia. Di particolare rilievo gli eventi organizzati in occasione delle visite di alti rappresentanti dell'Unione Europea presso la Direzione Generale, la visita degli addetti militari esteri presso l'Italia e la visita della Marina Militare Francese. Numerose inoltre le attività con società ed enti italiani, quali MBDA, Enel, ANORC e diverse università.

Il mese di giugno ha visto la presentazione del nuovo portale farmaci dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze alla presenza del Sottosegretario alla Salute e del Segretario Generale della Difesa. Un fondamentale supporto integrativo per facilitare l'accesso alle terapie attraverso i

servizi sanitari competenti e una gestione efficiente degli ordini con monitoraggio costante delle richieste e delle evasioni. In concomitanza sono stati presentati i miglioramenti del servizio di produzione e programmazione grazie all'elaborazione di statistiche sulla distribuzione.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel 2022 l'economia italiana ha registrato una crescita decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trascinare la crescita del Pil (+3,7%) è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nell'agricoltura. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2021. Il valore dell'indebitamento è stato rivisto a seguito del cambiamento introdotto nel trattamento contabile dei crediti di imposta⁵.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera l'Agenzia

L'Agenzia si configura come Ente *in-house* dell'AD (delibera ANAC 712-2016). Il mercato di riferimento dell'AID è costituito essenzialmente (il 90% circa del valore della produzione, era l'85% nel 2021) dagli enti dell'AD i cui rapporti sono regolati dalla Convenzione triennale 2021-2023 stipulata tra il Ministro della difesa e il Direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa, ai sensi dell'art.133 comma 3 del DPR 90/2011. In taluni settori, come il farmaceutico, la dematerializzazione e conservazione documentale e le attività navali, l'AID opera sulla base di accordi e convenzioni con altre PA. Sul libero mercato il *business* dell'AID è concentrato in due ambiti: la cantieristica navale, sensibile all'andamento generale dell'economia italiana e il settore difesa, in crescita con l'attività di

⁵ Fonte: ISTAT Pil e indebitamento delle ap - anno 2022.

demilitarizzazione, di allestimento di munizionamento e relativa componentistica e la valorizzazione del surplus militare.

Clima sociale, politico e sindacale

Le relazioni sindacali, intense e proficue sia con la R.S.U. sia con le OO.SS., nazionali e territoriali, sono state improntate ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti, e orientate alla prevenzione dei conflitti, in una logica basata non sulla contrapposizione, ma sulla collaborazione e reciproca responsabilizzazione.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato – anno 2020 – dei dirigenti di seconda fascia dell’Agenzia è stato costituito con determina dirigenziale n. 75 del 20 luglio 2022.

L’Ipotesi di CCNI relativa al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2020 dei dirigenti di seconda fascia dell’Agenzia industrie Difesa, sottoscritta il 15 settembre 2022, è stata certificata:

- dal Collegio dei revisori dei Conti con il verbale n. 6 dell’11.10.2022;
- dalla Determinazione n. 110/2022 del 03/11/2022 per la Costituzione del Fondo Dirigenti 2020/21 di Agenzia Industrie Difesa;
- dall’Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l’Analisi dei Costi del lavoro pubblico (IGOP) Con foglio MEF – RGS – Prot. 256877 del 18.11.2022 (Prot. di ingresso M_D AF47957 REG2022 0011211 18-11-2022);
- dall’Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della Funzione Pubblica con foglio DFP-0085653-P-18/11/2022 (prot. di ingresso M_D AF47957 REG2022 0011211 18-11-2022).

L’accordo definitivo relativo al Fondo dirigenti 2020 è stato sottoscritto il 13.12.2022.

L’Ipotesi di CCNI 23.11.2022 per la ripartizione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) del personale delle aree funzionali anno 2022 è stato certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con il Verbale n. 9 del 13/12/2022, e dalla Funzione Pubblica con fg. DFP-0094956-P-28/12/2022 (Prot. di ingresso M_D AF47957 REG2022 0013331 28-12-2022) e dalla Ragioneria Generale con fg. MEF – RGS – Prot. 275615 del 27.12.2022.

L’Accordo definitivo FRD 2022 è stato sottoscritto il 19.01.2023.

Per quanto riguarda i Clienti istituzionali, sia della Difesa sia di altri dicasteri, i benefici conseguiti sono soprattutto derivanti dalle attività che costituiscono il *core business* dell’AID, quali:

- Prodotti e sostanze a base di cannabis ad uso medico, farmaci orfani, Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e Presidi Medico-Chirurgici (PMC);
- Allestimento del munizionamento e giubbetti antiproiettile;
- Demilitarizzazione di armi e munizionamento;
- Valorizzazione mezzi terrestri, aerei e navali delle FFAA e di altre PPAA;
- Supporto ai G2G in materia di fornitura di materiali d’armamento;
- Cantieristica e manutenzioni navali, anche attraverso fondi europei;
- Dematerializzazione e conservazione digitale;
- Produzione di cavi, cordami ed attrezzatura navale;
- Capacità di supporto alla nazione in eventi critici, ad esempio, durante la pandemia da COVID 19, produzione di mascherine e attività di logistica dei vaccini, a sostegno della struttura commissariale;
- Attività di supporto a programmi/progetti per paesi emergenti del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e della Comunità Europea.



Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Agenzia

L'esercizio trascorso, rispetto all'esercizio finanziario precedente, si è chiuso con un incremento del valore della produzione⁶ (33% circa), dovuto esclusivamente al mercato interno, mentre i volumi sul libero mercato hanno registrato una lieve flessione.

L'EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) ha registrato un valore positivo di 1.702k€; il risultato dell'esercizio è migliorato da (4.064k€) a (1.176k€).

Giova ricordare che il 2021 era stato caratterizzato da una flessione del valore della produzione e dell'EBIT rispetto al 2020, esercizio che aveva raggiunto un risultato operativo di 5.325k€.

L'andamento delle UP è stato caratterizzato, in sintesi, da:

- il consolidamento dell'economica gestione per le UP di Firenze e Noceto, per l'UP di Baiano si evidenzia un risultato di sostanziale pareggio (-104k€), nonostante un elevato portafoglio ordini, da ricondurre essenzialmente ad un cambiamento - rispetto all'esercizio precedente - del mix produttivo verso commesse a maggior contenuto di costi esterni.
- il raggiungimento dell'economica gestione per le UP di Castellammare di Stabia e Capua, in ragione dell'aumento dei volumi di produzione.
- il mancato raggiungimento dell'economica gestione per l'UP di Gaeta e per l'Arsenale di Messina; come anticipato nella relazione semestrale, l'UP di Gaeta, a causa delle note carenze di personale, ha potuto assicurare il servizio di DEMAT, in particolare per la commessa IGESAN, solo a fronte di una importante quota di esternalizzazione tale da compromettere il risultato operativo. Per l'Arsenale di Messina è stato necessario procedere all'accantonamento a fondo rischi di 780k€ in relazione all'atto di citazione per risarcimento danni da parte della società DAF, e di 1.476k€ a seguito della valutazione al *fair value* del Pattugliatore Fiorillo⁷. Senza i suddetti accantonamenti straordinari imprevisti, l'Arsenale avrebbe raggiunto l'economica gestione.
- il perdurante fermo delle produzioni per l'UP di Fontana Liri nelle more dell'esecuzione delle attività propedeutiche al riavvio dell'unità.

La posizione finanziaria netta mostra un incremento significativo a seguito dell'incasso di contributi specifici concessi alla UP di Firenze.

In euro	2022	2021
Valore della produzione	126.919.527	95.494.549
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	9.376.790	3.942.053
Risultato Operativo (EBIT)	1.701.754	(1.331.2266)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.176.229)	(4.063.641)
Attività fisse	27.399.393	26.553.528

⁶ Nel 2022 l'AID ha recuperato l'85% del valore della produzione registrato nel 2020.

⁷ Si rammenta che nel 2014 detto pattugliatore è stato oggetto di lavori di *refitting* per Selex ES, società operante nell'accordo di cooperazione internazionale del 2010 tra la Repubblica Italiana e quella di Panama. La successiva risoluzione consensuale del contratto di Selex ES con la Repubblica di Panama ha determinato la presa in carico del pattugliatore da parte dell'Arsenale al valore dei costi sostenuti.



Patrimonio netto complessivo	39.974.792	41.151.021
Posizione finanziaria netta	(114.105.458)	(67.131.890)

Sintesi del bilancio

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato dell'Agenzia confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

In euro	2022	2021	Variazione
Valore della Produzione	126.919.527	95.494.549	31.424.978
Costi esterni	74.660.932	51.939.466	22.721.466)
Valore Aggiunto	52.258.595	43.555.083	8.703.512
Costo del lavoro	42.881.805	39.613.030	3.268.775
Margine Operativo Lordo	9.376.790	3.942.053	5.434.737
Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	7.675.036	5.273.279	2.401.757
Risultato Operativo	1.701.754	(1.331.226)	3.032.980
Proventi e oneri finanziari	2.265	(23.224)	25.489
Risultato prima delle imposte	1.704.019	(1.354.450)	3.058.469
Imposte dell'esercizio	(2.880.248)	(2.709.191)	(171.057)
Risultato netto	(1.176.229)	(4.063.641)	2.887.412



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.556.983	6.921.353	4.635.630
Immobilizzazioni materiali nette	15.842.410	19.632.175	(3.789.765)
Capitale immobilizzato	27.399.393	26.553.528	845.865
			0
Rimanenze di magazzino	50.722.488	40.940.885	9.781.603
Crediti verso Clienti	46.562.029	24.567.543	21.994.486
Altri crediti	585.175	397.524	187.651
Ratei e risconti attivi	645.334	651.985	(6.651)
Attività d'esercizio a breve termine	98.515.026	66.557.937	31.957.089
			0
Debiti verso fornitori (a breve)	63.101.516	51.245.623	11.855.893
Acconti	19.606.044	17.242.796	2.363.248
Debiti tributari e previdenziali	594.094	873.268	(279.174)
Altri debiti	64.834.862	7.555.696	57.279.166
Ratei e risconti passivi (a breve)	60.565	6.473.819	(6.413.254)
Fondo rischi e oneri (a breve)	5.157.871	1.858.743	3.299.128
Passività d'esercizio a breve termine	153.354.952	85.249.945	68.105.007
Capitale d'esercizio netto	(54.839.926)	(18.692.008)	(36.147.918)
Crediti verso Clienti (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Attività a medio lungo termine	0	0	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso fornitori (oltre l'esercizio successivo)	8.953.657	7.996.867	956.790
Ratei e risconti passivi (oltre l'esercizio successivo)	37.736.476	25.845.522	11.890.954
Passività a medio lungo termine	46.690.133	33.842.389	12.847.744
Capitale investito	(74.130.666)	(25.980.869)	(48.149.797)
			0
Patrimonio netto	(39.974.792)	(41.151.021)	1.176.229
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	114.105.458	67.131.890	46.973.568
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	74.130.666	25.980.869	48.149.797

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale dell'Agenzia (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).



Principali dati finanziari

Le disponibilità liquide al 31/12/2022, sono le seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	114.073.739	67.078.809	46.994.930
Denaro e altri valori in cassa	31.719	53.081	(21.362)
Disponibilità liquide	114.105.458	67.131.890	46.973.568

Dalla tabella emerge il netto incremento delle disponibilità liquide a seguito dell'incasso di fondi vincolati per investimenti. L'AID non ha attività finanziarie che costituiscono immobilizzazione; non ricorre a forme di finanziamento di tipo bancario o da altri finanziatori, né a breve né a lungo termine.

Rendiconto finanziario	2022	2021
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.726.361)	(35.308.166)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.573.045)	(4.443.735)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	54.272.974	59.244.864
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	46.973.568	19.492.964
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	67.131.890	47.638.926
Disponibilità liquide a fine esercizio	114.105.458	67.131.890

L'incremento delle disponibilità liquide è dovuto essenzialmente ai debiti verso altri (G to G).

In giorni	2022
Tempo medio di pagamento	36,57
Tempo medio di incasso	106,19

In tale sede, si precisa che nel computo dell'indice "Tempo medio di pagamenti" sono stati stralciati i pagamenti riferiti alle fatture Fiocchi (Capua) e Consorzio PBI (Baiano) per effetto del peculiare rapporto con le medesime aziende, che prevede termini contrattuali riferiti ai pagamenti inusuali rispetto l'ordinario regime commerciale (esecuzione dei pagamenti solo a seguito del trasferimento dei pertinenti fondi a commessa dalla Difesa all'Agenzia) in virtù della rilevante incidenza finanziaria⁸.

Informazioni attinenti al personale e all'ambiente

Le variazioni della consistenza del personale dell'Agenzia nel corso del 2022 sono riportate nel prospetto seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Personale civile AID	463	512	-49
Personale civile non transitato in AID, distaccato, comandato	220	242	-22
Personale militare comandato in AID	144	154	-10
TOTALE	827	908	-81

⁸ Vedasi "Attestazione tempi medi di pagamento" in Allegato 1



Ai fini del miglioramento dei livelli di efficienza in ottica di incremento della produttività, l'AID ha proseguito nell'attività strategica di immissione di nuove e qualificate risorse umane.

Con il DPCM 29 marzo 2022 l'Agenzia è stata autorizzata ad assumere un contingente di 12 funzionari e 116 assistenti, appartenenti a diversi profili professionali.

Nella G.U. n. 28 dell'8 aprile 2022 sono stati pubblicati i bandi per il reclutamento di due funzionari A3F1 e dieci assistenti A2F2. Effettuata la prova selettiva a luglio 2022, le graduatorie definitive sono state validate dalla Commissione RIPAM a dicembre dello stesso anno, con avviso pubblicato nella G.U. n. 97 del 9 dicembre 2022.

Alla data del 31.12.2022 sono state assunte:

- 19 unità (4 funzionari e 15 assistenti) – idonei di graduatoria dei concorsi 2020;
- 12 unità (2 funzionari e 10 assistenti) – vincitori dei concorsi 2022 (3 hanno preso servizio il 1 febbraio 2023).

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo relativo alle assunzioni autorizzate con il precitato DPCM:

Funzionari A3F1			
N. unità autorizzate con DPCM 29.03.2022	N. assunzioni effettuate nel 2022	N. scorrimenti programmati nel 1° semestre 2023	N. unità da reclutare con concorso pubblico programmato per il 2023
12	6	1	5

Assistenti A2F2			
N. unità autorizzate con DPCM 29.03.2022	N. assunzioni effettuate nel 2022	N. scorrimenti programmati nel 1° semestre 2023	N. unità da reclutare con concorso pubblico programmato per il 2023
116	25	49	42

Si è in attesa dell'autorizzazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica per la gestione diretta delle procedure di reclutamento di 5 funzionari e 42 assistenti, sempre nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e buon andamento, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR 487/1994.

È stato aggiornato Piano triennale 2022 – 2024 dei fabbisogni di personale (para 3.3. e seguenti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, pubblicato a luglio 2022 sul sito Amministrazione Trasparente dell'Agenzia).



Inoltre, con la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (art. 1, comma 696), sono stati finanziati n. 48 contratti di apprendistato professionalizzante della durata di 24 mesi a favore delle unità produttive dell'Agenzia. Con il decreto interministeriale (Funzione Pubblica; Difesa; MEF) 31 maggio 2022, pubblicato sul Giornale ufficiale della difesa n. 22 del 10 agosto 2022, sono state individuate le qualifiche professionali e tecniche dei 48 apprendisti che saranno assegnati nelle seguenti unità produttive:

Profilo professionale	Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua	Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa di Gaeta	Stabilimento Militare Spolette di Torre Annunziata
<i>Assistente tecnico artificiere del Settore tecnico, scientifico e informatico</i>	20		
<i>Assistente tecnico per le lavorazioni del Settore tecnico, scientifico e informatico</i>	5		3
<i>Assistente amministrativo del Settore amministrativo, giudiziario, storico – culturale e linguistico</i>		20	
Parziali	25	20	3
Totale	48		

Nella G.U. 4^a serie speciale n. 72 del 9 settembre 2022 è stato pubblicato l'avviso relativo al bando di selezione pubblica comparativa degli apprendisti, bando integrato con avviso pubblicato sulla G.U. 4^a serie speciale n. 73 del 13 settembre 2022 e sulla G.U. 4^a serie speciale n. 77 del 27 settembre 2022.

Il 5 Dicembre 2022 si è svolta la prova selettiva presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno (PG) e nello stesso mese di dicembre sono state avviate le verifiche dei titoli di studio e di carriera, nonché dei titoli di preferenza / precedenza ai sensi del DPR 487/1994.

Sulla G.U. 4^a serie speciale n. 20 del 14 marzo 2023 è stato pubblicato l'avviso relativo alla chiusura della procedura selettiva.

Nello stesso anno sono stati erogati al personale dipendente i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal d.lgs. 81/2008.

Inoltre, sono stati effettuati corsi sulla privacy rivolti sia al personale Dirigente, sia al personale delle aree funzionali, in tutte le sedi AID.

Nel corso del precitato E.F.:

- Non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- Si sono verificati 10 incidenti sul lavoro, di cui 1 in itinere e 9 in sede; tra questi uno grave che ha comportato oltre tre mesi di prognosi presso l'UP di Noceto;
- Sono stati segnalati 4 "mancati infortuni".

Nel corso del 2022 non ci sono stati giudizi che hanno visto soccombente l'Agenzia in materia di infortunio sul lavoro e/o mobbing.



Per quanto attiene, invece, i giudizi relativi a richieste di riconoscimento di malattie professionali, in un giudizio promosso da un dipendente dell'Arsenale di Messina nei confronti del Ministero della Difesa e dell'Agenzia, il giudice di primo grado ha

condannato l'Agenzia, solo perché attuale datore di lavoro al momento della presentazione della domanda di riconoscimento della causa di servizio, riconoscendo la *dipendenza da causa di servizio della patologia lamentata con decorrenza dal settembre 2008, senza accertamento e riconoscimento di alcuna responsabilità datoriale nella causazione della stessa*. Avverso tale pronuncia di primo grado il ricorrente ha presentato appello per vedersi riconosciuto il risarcimento del danno ex art.2087 c.c. Tanto il Ministero della Difesa quanto l'Agenzia stanno provvedendo alla costituzione in giudizio presentando ricorso per appello incidentale.

Ambiente

E' tutt'ora in corso il procedimento penale volto ad accertare eventuali responsabilità aziendali per i presunti danni causati all'ambiente per l'attività di scarico acque reflue industriali provenienti da lavorazioni eseguite all'interno dei bacini di carenaggio dell'Arsenale Militare di Messina senza autorizzazioni ed immissioni in atmosfera provenienti dalle lavorazioni eseguite anche nell'interesse di committenti privati.

Certificazioni

L'Agenzia ha continuato il percorso di certificazione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente del Sistema di Gestione Integrata conforme alle UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Nel corso del 2022 sono state rinnovate le precedenti certificazioni ed è iniziato un percorso volto a rendere omogenei e maggiormente integrati i sistemi di gestione della Direzione Generale e quelli delle Unità Produttive.

	ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001
BAIANO DI SPOLETO	X	X	X
CAPUA	-	-	-
CASTELLAMARE DI STABIA	X	-	-
FIRENZE	X	-	-
FONTANA LIRI	-	-	-
GAETA	X	-	-
MESSINA	X	X	-
NOCETO DI PARMA	X	X	X
TORRE ANNUNZIATA	X	-	-
DIREZIONE GENERALE	X	X	X



Investimenti e sviluppo di sistemi competitivi

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati investimenti in:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio (€)
Impianti e macchinari	259.902
Attrezzature industriali e commerciali	248.280
Altri beni	52.807
Oneri pluriennali	501.613
Costi incrementativi su beni di terzi	567.407
Totale	1.630.009

Gli investimenti che il vertice aziendale ha autorizzato durante il 2022 sono stati 10,92M€, di cui l'81% per la realizzazione di nuove iniziative produttive e per il potenziamento delle linee di produzione; il 15% per il mantenimento in efficienza delle linee produttive e dei reparti esistenti per garantirne la continuità operativa; il 15% per adeguamenti alle normative vigenti in materia di sicurezza, tutela ambientale e igiene del lavoro.

Autorizzazioni investimenti	Importo (€)
Baiano	658.440
Noceto	226.300
Torre Annunziata	8.174
Fontana Liri	148.502
Castellammare	28.500
Firenze	9.311.763
Gaeta	54.500
Messina	140.206
Capua	340.000
Totale	10.916.385

Investimenti inseriti nella Programmazione infrastrutturale Scorrevole

Per quanto attiene gli investimenti dell'Agenzia nell'ambito infrastrutturale, la maggior parte delle risorse disponibili per gli interventi infrastrutturali è allocata dall'art. 7 comma 4 bis del D.L. 152/2021 che ha assegnato 11,3 M€ per l'anno 2022 e 7,1 M€ per l'anno 2023. Le somme relative al 2023 sono state effettivamente trasferite ad AID a ottobre 2022.



Conseguentemente nell'anno 2022 sono stati indetti e aggiudicati i seguenti bandi di lavori.

Località	Intervento	Risorse
BAIANO	Fabbr. 42, 44, Palazzina 1, Illuminazione perimetrale - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica - C.E 024521	2.085.933,78
BAIANO	Fabbricati 127, 128, 5, 6 - Sostituzione copertura - C.E 024421	345.668,84
C.MARE DI STABIA	Fabb. E - Manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei magazzini - C.E. 029621	1.454.610,90
C.MARE DI STABIA	Rete elettrica - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica della cabina di trasformazione.	607.060,69
CAPUA	PG.40 - 1° Capannone "Fritz Werner" - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica - C.E. 228921	2.971.798,40
FIRENZE	Fabbricato 4 - Reparto API: completamento impianti e allacci	155.693,46
FIRENZE	Fabbricato 4 - Realizzazione di un Reparto PMC	408.708,52
GAETA	Rete idrica e viabilità - Manutenzione straordinaria	638.190,51
NOCETO	Progetto DETONPROOF: adeguamento fabbricato n. 39	328.728,40
NOCETO	Fabbr. 61, deposito temporaneo, manto stradale - Manutenzione straordinaria - C.E. 065821	3.182.458,16
Totale		12.178.851,66

Sono state dunque impegnate tutte le risorse trasferite con DL 152/2021 (11,3 M€) oltre ad altre risorse di provenienza diversa.

Si prevede di concludere entro il 2023 i lavori di cui ai punti 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9. Gli altri, verranno conclusi nel primo trimestre del 2024.

Al termine dei lavori si avranno i seguenti principali benefici per la produzione industriale:

- **Baiano**: disponibilità di 2 capannoni ristrutturati per la produzione e di 4 magazzini ausiliari adibiti a deposito. Inoltre, si conseguirà il miglioramento delle condizioni di lavoro ed efficientamento energetico per la palazzina uffici dello Stabilimento.
- **Castellammare di Stabia**: La nuova cabina elettrica garantirà continuità e affidabilità a tutta la produzione dell'UP. La realizzazione di bagni e spogliatoi consentirà un miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori. La manutenzione ai fabbricati dei magazzini consentirà una maggiore capacità di conservazione delle materie prime e dei prodotti finiti.
- **Capua**: la ristrutturazione del capannone n.40, che è il principale sito produttivo dell'UP, unitamente al rifacimento della dorsale elettrica (avviato nel 2021 e in fase di conclusione a marzo 2023) consentiranno di garantire continuità e completezza della produzione di munizioni del sito, che erano state gravemente compromesse negli anni proprio dalla vetustà e obsolescenza infrastrutturale.
- **Firenze**: Il reparto API consentirà di completare il ciclo produttivo della cannabis con l'estrazione degli olii, mentre il nuovo reparto PMC consentirà la produzione in sicurezza dei disinfettanti, avviata in emergenza durante la pandemia.
- **Noceto**: Il progetto Detonproof prevede la realizzazione di una cella di demilitarizzazione completamente robotizzata, mentre i 4 capannoni 61 ristrutturati potranno essere adibiti in parte a produzione e in parte a deposito per le esigenze dello Stabilimento.



Sviluppo sistemi competitivi

Le strategie competitive per il rilancio delle UP dell'Agenzia sono implementate attraverso la realizzazione di sistemi industriali, già operativi o in via di completamento. Alcune delle iniziative sono state avviate e hanno apportato ricavi nel 2022 e negli esercizi precedenti, altre hanno consentito di acquisire ordini che saranno eseguiti a partire dal 2023 e che permetteranno la crescita negli esercizi futuri, quali, ad esempio la partnership tra l'UP di Firenze e Toscana Life Science, sia nel campo della ricerca che nell'infialamento di farmaci ed antidoti.

Nella susseguente tabella⁹ sono indicati i principali dati economici delle Unità Produttive e dell'Agenzia nel suo complesso, conseguiti negli ultimi due esercizi. Per poter valutare il raggiungimento dell'economica gestione di ogni Stabilimento, i componenti positivi e negativi di reddito della Direzione Generale sono stati ribaltati su ogni UP in parti uguali.

⁹ Il progetto *Green Ship Recycling*, a partire dal 2021 è stato assorbito dall'UP di Messina.



Valore della produzione <i>(in migliaia di Euro)</i>	Consuntivo 2021 riclassificato	Consuntivo 2022	Variazione con.22 vs cons.21
Baiano	21.117	21.458	341
Noceto	8.355	11.662	3.307
Fontana Liri	3.287	4.527	1.241
Capua	17.552	35.030	17.477
Torre Annunziata	13.843	12.915	(928)
Firenze	11.816	12.322	507
Gaeta	2.378	8.452	6.073
Castellammare	4.337	4.859	523
Messina	13.297	15.949	2.652
Totale	95.981	127.174	31.193
Subforniture interne	(487)	(254)	232
Totale Valore della Produzione	95.495	126.920	31.425
Costi della produzione <i>(in migliaia di Euro)</i>			
	Consuntivo 2021 riclassificato	Consuntivo 2022	Variazione con.22 vs cons.21
Baiano	18.902	21.562	2.659
Noceto	7.986	10.974	2.988
Fontana Liri	4.704	5.302	599
Capua	23.348	34.844	11.496
Torre Annunziata	13.883	12.152	(1.731)
Firenze	8.218	8.955	737
Gaeta	2.157	9.136	6.979
Castellammare	4.182	4.718	536
Messina	13.933	17.829	3.897
Totale	97.312	125.472	28.160
Subforniture interne	(487)	(254)	232
Totale Costi della Produzione	96.826	125.218	28.392
Risultato operativo e dell'esercizio <i>(in migliaia di Euro)</i>			
	Consuntivo 2021 riclassificato	Consuntivo 2022	Variazione con.22 vs cons.21
Baiano	2.214	(104)	(2.318)
Noceto	369	688	318
Fontana Liri	(1.417)	(775)	642
Capua	(5.795)	186	5.981
Torre Annunziata	(41)	762	803
Firenze	3.598	3.368	(230)
Gaeta	221	(684)	(906)
Castellammare	155	141	(14)
Messina	(636)	(1.880)	(1.244)
Risultato operativo	(1.331)	1.702	3.033
Proventi finanziari	(23)	2	25
Imposte dell'esercizio	(2.709)	(2.880)	(171)
Risultato dell'esercizio	(4.064)	(1.176)	2.887



Per l'**UP di Baiano** si evidenzia una crescita del valore della produzione del 2% (era 21,1M€ nel 2021); nel settore del munizionamento, in relazione all'accordo quadro industriale AID/consorzio PBI riguardante i giubbetti di protezione individuale nel '22 sono aumentati i volumi (10,5M€ vs 7,8M€ del 2021) per le FF.AA ed iniziata la produzione per la Polizia Penitenziaria, grazie alle commesse acquisite a metà '22 che hanno permesso di finanziare parte della nuova linea produttiva. E' proseguita la produzione delle granate 40x53 *High Velocity* (accordo con ST Engineering) e della rilavorazione del colpo da 25mm nella configurazione TP-T (in partnership con la società ATK) per le FFAA.

Sono aumentati anche i volumi delle attività commerciali di allestimento di munizionamento di medio/grande calibro e/o componenti che hanno raggiunto i 4,7M€. Continuano le lavorazioni sul munizionamento per la società Leonardo.

In merito alle attività di consolidamento e crescita del portafoglio ordini, si rileva che a inizio '23 la Polizia Penitenziaria ha incrementato i quantitativi assegnati attraverso l'applicazione del 5° contrattuale e che il campionamento di giubbetti di protezione individuale consegnati ai CC sono in fase avanzata di valutazione.

La commessa multicalibro di allestimento munizionamento, slittata dal 2021 a seguito della rimodulazione finanziaria dei fondi, è stata affidata a fine 2022 da parte della Direzione Armamenti Terrestri (DAT).

Per l'**UP di Noceto** si registra un incremento del valore della produzione pari al 40%, dovuto alle attività AD, in particolare grazie all'attività di valorizzazione materiali, che ha visto la cessione di più di tredicimila granate M107 da 155MM HE alla IMI (Israele).

Nel settore della demilitarizzazione i ricavi derivanti dall'esecuzione delle commesse AD hanno continuato a registrare un rallentamento principalmente dovuto alla temporanea sospensione della collaborazione industriale con Esplosivi Sabino causata dall'incidente del dicembre 2020 e alla mancata consegna dei materiali da demilitarizzare dal deposito di Santo Stefano dovuta alla sospensione dei trasporti, relativamente alla permuta con la Marina Militare. Da segnalare inoltre la mancata acquisizione del nuovo mandato della Forza Armata – Esercito (LdM35 biennale) che doveva essere finalizzato nel 2022, per la mancata registrazione da parte della Ragioneria. Sono invece continuate regolarmente le attività relative alla LdM 151/2020.

Il mercato privato invece ha registrato una flessione del 23%; nel settore della demil sono in fase di completamento i contratti precedentemente assegnati dal Governo americano, (*Acquisition and Cross-Servicing Agreement (ACSA) US-IT-02*); l'UP ha predisposto un nuovo preventivo per le lavorazioni 2023.

Per quanto attiene il progetto di demil di un ingente quantitativo di granate da 155 mm WP previsto collaborazione con le società Ecologia Soluzione Ambiente ed Esplosivi Sabino giova ricordare che non è stato implementato per gli elevati costi associati. Si sta esplorando la possibilità di valorizzare detti colpi presso ditta specializzata che li trasformerà in munizionamento impiegabile.

Nel settore della missilistica, le attività di sperimentazione relative al contratto con MBDA Francia per la demil del missile navale/terrestre ASTER saranno completate nel 2023 e, a seguire, inizierà l'attività di demil. Una ulteriore collaborazione industriale con MBDA Italia interesserà l'attività di demil delle parti piriche del missile *Stormshadow* e l'integrazione del missile di nuova produzione CAMM-ER. Per quest'ultimo è stato firmato con MBDA –Italia



un accordo quadro finalizzato allo sviluppo di un nuovo reparto per l'integrazione dei missili ed entro fine anno è prevista la firma del primo accordo discendente. Il progetto prevede l'integrazione dei primi missili CAMM –ER a partire dall'ultimo trimestre del 2026.

A fronte del contratto del 2020 di approvvigionamento per 800 Spike di 2^a generazione tra la Direzione Armamenti Terrestri e la Rafael e che prevede l'integrazione presso l'UP di Noceto del missile Spike e dei suoi principali sotto-assiemi, è stata completata la fornitura dei 240 missili prevista per l'anno 2022, con un ricavo di 0,77M€. Sono in corso nuove interlocuzioni per l'eventuale integrazione del missile Spike di nuova generazione per l'EI e la possibile realizzazione presso l'UP di Noceto un *hub* manutentivo degli stessi.

Per l'UP di **Fontana Liri**, nel 2022 si è concluso il procedimento relativo alla manifestazione di interesse per l'esplorazione di possibili collaborazioni e per la selezione del partner industriale per la ripartenza delle fabbriche di nitrocellulosa e polveri sferiche. Sono stati effettuati i sopralluoghi per la definizione dei lavori infrastrutturali ed impiantistici necessari agli adeguamenti di legge e alle manutenzioni, che hanno consentito l'elaborazione del business plan essenziale per la stipula del contratto di concessione (firma prevista entro il 3^a trimestre 2023).

Nel corso del 2022 è stato inoltre sottoscritto il contratto di concessione con Enel Green Power per l'adeguamento, l'esercizio, la gestione e la manutenzione della centrale idroelettrica con previsione di entrata in servizio nel 3^a trimestre 2023.

In attesa della riattivazione della produzione è proseguita la vendita di materiale a magazzino.

Per quanto concerne l'allestimento di munizionamento di piccolo calibro, lo **Stabilimento di Capua**, che opera sulla base del rapporto di *partnership* con l'azienda Fiocchi Munizioni, ha registrato un incremento del valore della produzione del 100% rispetto al 2021, raggiungendo l'economica gestione.

In ragione dell'impossibilità di effettuare assunzioni, l'UP ha continuato a fare ricorso a personale interinale. Con fondi del PNRR nei primi mesi del 2023 sono stati completati i bandi di concorso e sono stati assunti n.25 apprendisti.

Come già anticipato, nell'ambito dei progetti di cooperazione commesse con Fiocchi, risulta necessario ampliare il *work-share* dell'UP: a fine 2022 è entrato in funzione il nuovo tornio a controllo numerico per la produzione di corpi palla. E' in fase di studio di fattibilità un'ulteriore iniziativa riguardante la produzione di bossoli completi cal. 9 e 5,56.

In continuità con le strategie intraprese negli anni precedenti - indirizzate alla riorganizzazione dei flussi di lavoro e alla internalizzazione di alcune fasi produttive - il prossimo intervento riguarda la ristrutturazione del balipedio presente nello stabilimento, finanziato con fondi A.D. Nel corso del 2023 saranno avviati nuovi studi di fattibilità finalizzati alla ricerca di volumi produttivi ad aumentato valore aggiunto.

Lo stabilimento di Torre Annunziata ha raggiunto l'economica gestione, evidenziando una ripresa dell'attività di valorizzazione dei mezzi terrestri e aerei a livelli antecedenti al 2021. Nel 2022 l'UP ha completato la produzione di mascherine FFP2, sia per costituire una riserva strategica che per cederle in controprestazione nell'ambito di permuta di valorizzazione mezzi; è stata invece sospesa la produzione a magazzino delle mascherine chirurgiche a fronte del completamento di una scorta da circa 10 milioni di pezzi, iniziata nel 2021. L'apporto della manodopera interinale si è pertanto ridotto drasticamente da più di 50 a poche unità.

L'obiettivo di sviluppo di *partnership* con primari operatori italiani si è concretizzata con Iveco Defence Vehicle in un Accordo Quadro di Collaborazione per il ricondizionamento di mezzi ceduti dalle FFAA; è già in corso il riammodernamento dei VM 90 ma il progetto è



fortemente condizionato dai tempi con i quali il Comando Logistico dell'Esercito mette a disposizione i mezzi da valorizzare.

L'UP continua a effettuare il servizio di demilitarizzazione e distruzione di armi leggere.

Al fine di promuovere le vendite dei mezzi e materiali dismessi dalle Forze Armate, nella vetrina digitale del 'portale sales' sono esposti anche materiali militari, raggiungibili esclusivamente attraverso un percorso ad accesso limitato agli operatori che siano in possesso dei requisiti di legge.

L'UP di Firenze registra un incremento dei volumi pari al 4%, confermando l'economica gestione.

Il 2022 si è concluso la produzione di kg 265 di infiorescenze di cannabis per uso medico tipo FM2. Il risultato è stato raggiunto grazie all'avvio delle nuove serre finanziate da Ministero della Salute, all'assunzione di n. 3 interinali dedicati appositamente alla coltivazione della Cannabis e allo sviluppo, all'interno dello SCFM, della capacità di produrre talee che si è affiancata alla ridotta produzione da parte del CREA di Rovigo. La produzione realizzata nel 2022 è pari all'80% del massimo esprimibile dal reparto che si potrà raggiungere solo completando gli organici di personale. Il 2022 ha visto anche l'importazione di Kg 153,50 di infiorescenze di cannabis per uso medico ad alto contenuto di THC, interamente vendute. Per quanto riguarda il 2023 è stata bandita una nuova gara vinta da un produttore spagnolo ad un prezzo estremamente concorrenziale. A fine giugno è stato firmato il contratto ed a settembre sarà evaso il primo ordine.

Nel corso del 2023 si prevede la progettazione del nuovo reparto solidi orali; è stata già aggiudicata la gara che inizierà a settembre.

Il reparto per la produzione di estratti oleosi di cannabis è stato completato ed è in fase di collaudo; Si prevede poi l'inizio delle prove sperimentali per la qualifica del processo produttivo e successivamente l'avvio delle pratiche autorizzative presso AIFA e Ministero della Salute - Ufficio Centrale stupefacenti.

La vendita di farmaci orfani è ripresa ad ottobre 2022 dopo il parziale *revamping* dell'impianto trattamento aria (HVAC). Da allora il reparto solidi orali ha prodotto 364.450 compresse di TIOPRONINA (una campagna da 3 lotti) ed ha completato la produzione di compresse di Potassio Ioduro per una commessa ricevuta da IGESAN.

I lavori per la realizzazione del nuovo reparto per la produzione di disinfettanti (PMC) finanziati con i fondi della Difesa, sono terminati. Si è anche conclusa la gara per l'acquisizione di una linea di confezionamento disinfettanti in flaconi che andrà ad aggiungersi alla capacità di riempimento di taniche da 5 L. (installazione a settembre). L'operatività del reparto è prevista dopo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni nonché la registrazione ministeriale dei disinfettanti (PMC).

In concomitanza con il cambio della Direzione dello SCFM hanno avuto luogo diversi incontri atti a definire in maniera operativa la collaborazione tra AID- SCFM e Toscana Life Sciences (TLS) prendendo in considerazione quello che può essere valorizzato in maniera sinergica tra le potenzialità dello SCFM e TLS, e messo a sistema con l'accordo quinquennale firmato tra le parti. Sono stati valutati eventuali ambiti di collaborazione con particolare riferimento alla tutela della proprietà intellettuale ed alle partecipazioni congiunte a bandi di ricerca. Si è condiviso anche lo stato d'avanzamento del nuovo reparto di infialamento e le relative problematiche individuate durante la realizzazione dello stesso, al fine di individuare le migliori soluzioni tecnico operative. Infatti, mentre nel 2022 è stata aggiudicata la macchina che provvederà all'infialamento dei farmaci e dei futuri antidoti, restano ancora da aggiudicare gli elettromedicali che andranno in gara entro il terzo



trimestre 2023.

Per tutto l'anno 2022 è proseguita l'attività di ricezione e invio delle dosi di vaccino per il contrasto al COVID-19 stoccate negli ultracongelatori presenti presso lo SCFM; per questo servizio, normato da apposito accordo con la Struttura Commissariale, rinnovato anche per l'anno 2023, sono stati riconosciuti 114.000€ per periodo Marzo 2021 - Dicembre 2022.

Il Centro di Dematerializzazione e Conservazione Digitale di Gaeta ha acquisito un ruolo di maggior rilievo nel panorama delle PA, anche in considerazione dell'impulso dato alla digitalizzazione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle garanzie fornite ai Committenti in merito alla qualità ed alla sicurezza dei servizi offerti.

Per le attività di dematerializzazione è in fase di completamento l'esecuzione della commessa di dematerializzazione dei fascicoli della Polizia di Stato Dipartimento Pubblica Sicurezza- settore Sanitario, stante le limitate risorse interne e lo slittamento dell'arrivo degli apprendisti, mentre continua l'attività per la Polizia di Stato Direzioni Centrali.

Le nuove funzionalità di dematerializzazione on site, sperimentate nel 2021, sono state messe in esercizio all'interno di una attività di digitalizzazione della documentazione caratteristica della Direzione Personale Militare.

Nell'ambito del macro-progetto finalizzato a realizzare specifiche sinergie tra i sistemi sanitari militare, nazionale e regionali, IGESAN ha dato mandato a COMMISERVIZI relativamente alla commessa da 10 M€ per la dematerializzazione degli archivi della sanità militare; il protrarsi dell'iter di autorizzazione alla spesa, da parte delle Superiori Autorità Amministrative, ha comportato una rimodulazione della pianificazione, effettuando nel 2022 l'attività di dematerializzazione per circa il 20 % della commessa, mentre la restante quota di attività è stata rimodulata per l'anno 2023.

Anche per il 2022 è stato fatto ricorso ad un contratto Consip – Telecom, con evidenti ripercussioni sulla redditività delle commesse ed il conseguente mancato raggiungimento dell'economica gestione. Per il 2023 saranno utilizzati gli apprendisti reclutati nel mese di marzo.

Per quanto attiene le attività di Conservazione Digitale, il Centro ha implementato i requisiti previsti dalle norme ISO 22301 ed ISO 37001, così come richiesto da AGID, e sta ultimando le azioni per l'iscrizione al Market Place dei Conservatori Digitali con l'ottica di ampliare il portafoglio dei fruitori di tale servizio.

L'UP di Castellammare di Stabia ha registrato una ripresa dei volumi produttivi segnando un incremento del valore della produzione del 12% rispetto al 2021 e il raggiungimento dell'economica gestione. L'UP ha effettuato la produzione relativa alle richieste di costruzione assegnate dalla Marina Militare per il 2022. A seguito dell'azione commerciale intrapresa, nel corso del 2022 la Guardia di Finanza e la società Fincantieri hanno assegnato importanti commesse per la produzioni di cavi e cordami, facendo registrare un incremento dell'attività commerciale (da 12k€ del 2021 a 89k€ del 2022). Sono inoltre allo studio congiuntamente con Fincantieri ulteriori sbocchi produttivi nel campo dell'allestimento navale al fine di aumentare il margine di contribuzione dello Stabilimento.

L'Arsenale di Messina, con l'ottenimento della Autorizzazione Unica Ambientale avvenuta nel 2022, ha aumentato i livelli di produzione del 20% rispetto al 2021; ha poi intensificato le relazioni con partner consolidati, quale RFI, superando i due milioni di euro di ricavi commerciali. Il '22 ha visto inoltre la conclusione della commessa di *refitting* dei Pattugliatori classe Corrubbia destinati alla Guardia Costiera libica per un valore di 3.6 M€, assegnati all'Arsenale dal Ministero degli interni nell'ambito delle azioni di cooperazione allo sviluppo internazionale finanziate dall'Unione Europea. L'AID ha quindi intrapreso la procedura di



accreditamento quale partner esecutivo della Commissione Europea, con l'obiettivo di aumentare notevolmente la possibilità di acquisire commesse direttamente dalla EU. Nel 2023 si attende il rinnovo del contratto con la società RFI per la manutenzione delle sue unità che operano nello stretto di Messina.

L'Arsenale Militare di Messina ha chiesto a Maricomlog un finanziamento per il ripristino in efficienza del bacino galleggiante (490k€) e della barcaporta del bacino in muratura (580k€); tale fondi dovrebbero essere assicurati per l'esercizio 2024, ciò aumenterebbe notevolmente le capacità di aggiudicarsi commesse sia istituzionali che commerciali.

Come accennato all'inizio della presente relazione, gli accantonamento a fondi rischi per attività risalenti a precedenti esercizi non hanno consentito di raggiungere l'economica gestione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze (SCFM)

Per gli aspetti R&D lo SCFM ha in essere il progetto di ricerca "Dante", finanziato dal Segretariato Generale della Difesa, che ha lo scopo dello sviluppo di un autoiniettore da dedicare alle esigenze delle Forze Armate, il progetto di ricerca avviato ufficialmente il 15 luglio 2022 con la firma dei contratti, è al momento al suo dodicesimo mese di sviluppo. Il termine dello sviluppo del prototipo dell'autoiniettore è attualmente previsto per gennaio 2024, seguirà poi una fase di industrializzazione dello stesso che necessariamente precederà il riempimento degli antidoti all'interno del nascente reparto.

Restano da definire una volta terminato il progetto, gli eventuali diritti d'autore (royalties) attualmente non normati nel contratto da poco sottoscritto.

Per quanto attiene agli estratti in olio di cannabis, nel 2022 sono stati avviati degli studi di ingegneria di processo atti a colmare eventuali gap di progettazione nello sviluppo del processo d'estrazione in olio dei principi attivi contenuti nella cannabis ad uso terapeutico, le cui attrezzature, risalenti al 2018, necessitano di revisione e messa a punto, al fine di non vanificare l'investimento effettuato. Facendo seguito al termine dei lavori al reparto API previsto per fine 2023, si ipotizza la finalizzazione e la messa in esercizio del processo d'estrazione su scala industriale.

Per quanto attiene all' "Hub multidisciplinare e interregionale di ricerca e sperimentazione clinica per il contrasto alle pandemie e all'antibiotico di resistenza" (acronimo "PAN-HUB 2021") nel 2022, il Ministero della Salute ha ufficializzato la vittoria del consorzio nell'ambito della traiettoria 4 del Piano Operativo della Salute (POS) che ha lo scopo della creazione di Hub delle Scienze della Vita nei settori della Farmaceutica, del Biomedicale e delle Biotecnologie. Nel primo trimestre del 2023 ha avuto luogo il *kick off meeting* con l'avvio formale del progetto di ricerca.

Il progetto FITNESS è finalizzato a verificare l'effetto su animali da laboratorio dell'uso combinato dell'attività fisica e della cannabis scfm (FM1 e FM2) nella riduzione del disturbo da stress post traumatico (la sindrome che si verifica anche in molti militari di ritorno dai Teatri operativi). Il progetto di ricerca, che sarà realizzato in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma, è stato sottoposto all'approvazione del COmitato per la Ricerca SANitaria MILitare (CORISAMIL) che lo ha approvato il 27 giugno scorso. I finanziamenti previsti per lo SCFM sono pari a 100.000 €, così suddivisi: 80.000 il primo anno e 20.000 il secondo.



Il progetto "NUTESA- Sviluppo di un NUTraceutico EcoSostenibile per contrastare la sindrome da sovrAllenamento" finanziato con il Comitato per la Ricerca Sanitaria Militare Interforze che prevede come partner l'Università di Firenze con il Dipartimento di NEUROFARBA ed il Centro per la Ricerca Alimentazione e Nutrizione di Roma - ha avuto inizio nella seconda metà di settembre 2022, con termine previsto per settembre 2024. AID- SCFM, ha provveduto alla sottomissione di un progetto di ricerca nell'ambito del Piano Nazionale di Ricerca Militare di nome "ATENA - Attività delle molecole per la difesa Nucleare e radiologica"; il consorzio formato da UNIFI, UNITOV, UNIPI ed AID-SCFM (capofila) ha come scopo l'individuazione di molecole utili al contrasto dei danni da radiazione, con particolare riferimento alla difesa di eventuale personale militare coinvolto in area d'operazione.

Stabilimento Ripristini e Recupero del Munizionamento Noceto di Parma
Piano Nazionale della Ricerca Militare (PNRM)

Nel corso del 2020, il Segretariato Generale della Difesa/DNA ha approvato il progetto "DETONPROOF": presentato da AID insieme a due partner industriali in associazione temporanea di scopo. Il progetto, del valore complessivo di circa 5,4M€, è finalizzato a sviluppare presso l'UP di Noceto un dimostratore tecnologico complesso, costituito da infrastrutture, stazioni di analisi, controllo e comando per la gestione remota di un sistema operativo per studio, sviluppo, verifica e validazione di processi relativi a manufatti e materiali energetici.

Il progetto assegnato nel 2021 (nella sola fase 1) è stato completato relativamente al WP1 e WP2 (*Work Package*), già collaudati e approvati dalla DAT.

A inizio 2022 è iniziata l'elaborazione dei WP3 e WP4 la cui chiusura, inizialmente prevista nel 2022, è stata posticipata al 2023 a seguito di rivisitazione del progetto con i partner e con i discendenti ritardi con l'appaltatore. In atto modifiche infrastrutturali (manutenzioni straordinarie) in carico ad UGePI.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle ed altre amministrazioni

Nella tabella seguente sono indicati i rapporti con le parti correlate.

Pubbliche Amministrazioni	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Vendite	Acquisti
Amministrazione Difesa	25.958.830	40.567.430	75.184.941	
Comune di Torre Annunziata		-		69.038
Comune di Capua		- 26.515		35.239
Comune di Spoleto		-		11.319
Gestore Servizi Energetici (GSE)		-		3.661
Guardia Costiera/Capitaneria di Porto	99.713		115.731	
Ministero degli Interni	17.550		-	
Ministero della Salute	16.000		98.248	
Regione Toscana		- 6.713		22.093
Altre amministrazioni di importo individuale inf. a 10k€	16.127	- 7.913	10.969	16.580
Totale (in euro)	26.108.219	40.526.290	75.409.889	157.929



I rapporti con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si segnala che nel corso del 2020 l'Agenzia non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito viene fornita una serie di informazioni circa l'esposizione ai rischi da parte dell'Agenzia.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Agenzia nei confronti di clienti commerciali abbiano una buona qualità creditizia.

In particolare, circa un terzo delle vendite a privati consiste in attività di valorizzazione di mezzi e materiali ceduti dall'AD, che prevede il pagamento anticipato rispetto alla consegna del materiale.

Le restanti attività di vendita sono rivolte soprattutto a clienti consolidati quali ASL/farmacie territoriali per i medicinali prodotti dall'UP di Firenze; istituzioni estere per la le attività di demil eseguite dall'UP di Noceto; società italiane esportatrici per il munizionamento dell'UP di Baiano.

Il rapporto con l'AD è basato esclusivamente sul rimborso dei costi a commessa (costi diretti esterni e quota funzionamento e investimenti specifici) sostenuti dall'Agenzia, sia per la produzione di beni che per l'erogazione di servizi; le Note di Addebito (di seguito anche NDA) sono predisposte in accordo alla procedura SMD-F-011 e, per quelle emesse entro fine del mese di ottobre/metà novembre, i relativi oneri sono rimborsati entro l'esercizio finanziario.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischio di liquidità

Le attività e le passività finanziarie hanno scadenze a breve termine.

Inoltre si segnala che:

- L'Agenzia possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare la necessaria operatività;
- L'Agenzia è inserita nella tabella B della legge n. 720 del 20/10/84;
- L'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- L'Agenzia non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- L'Agenzia non ricorre a strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;
- L'Agenzia accede alle seguenti fonti di finanziamento:
 - fondi destinati a coprire il costo di lavoro per il personale a tempo indeterminato (esclusi oneri accessori), che è pagato direttamente dallo Stato;
 - eventuali fondi vincolati a specifici progetti o investimenti da parte del Ministero



della Difesa (a commessa o da PNRM), del Ministero della Salute o di altre entità pubbliche;

- eventuali altri trasferimenti previsti per legge italiana o europea, ad esempio fondi destinati alle infrastrutture.

Fatti salvi gli esborsi per le commesse assegnate dall'AD - relativi ai costi diretti esterni e alla quota dei costi di funzionamento ribaltati a commessa - rimborsati all'AID a mente della direttiva SMD-F-011 in vigore, giova ricordare che il fabbisogno finanziario necessario a coprire i restanti esborsi che rimangono a carico dell'AID (relativi agli investimenti tecnici e alla quota di funzionamento che, eventualmente a causa del vuoto lavoro non è stata ribaltata a commessa), è coperto dai flussi di cassa generati dall'attività operativa rivolta al mercato privato e dalla gestione delle valorizzazioni in permuta di mezzi/materiali dismessi dalle F.F.A.A, che contribuisce in modo rilevante alla continuità aziendale.

In sintesi i maggiori rischi risiedono in:

- riduzione dell'attività operativa nel mercato privato, che però rappresenta una quota piuttosto ridotta del fatturato di AID;
- contrazione del volano di cassa rappresentato dalle permuta, qualora dovesse configurarsi una riduzione del valore di mezzi e materiali, od una contrazione della capacità di assorbimento degli stessi da parte del mercato.

Rischio di mercato

Il mercato di riferimento (*captive* - più dell'80% circa del valore della produzione) è costituito dagli enti dell'AD i cui rapporti sono regolati dalla Convenzione triennale, che dispone, per tali enti, priorità di acquisto dall'AID, a parità di costo/qualità e l'assegnazione delle commesse su fondi già allocati o come controprestazioni in permuta.

Per le vendite derivanti dalla valorizzazione mezzi e materiali dismessi dall'AD a privati, il rischio geopolitico è fortemente mitigato dal fatto che l'incasso del corrispettivo avviene normalmente prima della consegna del materiale e che la maggior parte delle transazioni sono in euro.

Il secondo mercato per rilevanza è quello delle altre pubbliche amministrazioni e/o società in controllo pubblico, con le quali l'Agenzia opera come fornitore *in-house*. I settori principali sono il farmaceutico (cannabis ad uso medico, farmaci orfani, etc.) e la dematerializzazione e conservazione sostitutiva (Polizia di Stato, etc.) che registrano già da qualche anno un aumento dei volumi richiesti, oltre alla cantieristica navale (Rete Ferroviaria Italiana, Guardia di Finanza).

Il rischio connesso alle variabili macroeconomiche, e in particolare alla crisi economica incombente a causa dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russa, è naturalmente maggiore per le transazioni nel libero mercato, rispetto a quelle nel mercato *captive*; l'impatto sull'AID è mitigato solo dal fatto che rappresenta una quota del volume non superiore al 20% del totale.

Gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti sono nulle o non significative:

- Il rischio di tasso d'interesse: nullo in quanto l'agenzia non si approvvigiona di fondi sul mercato bancario o finanziario;
- Il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): poco rilevante in relazione ai volumi ancora contenuti di operazioni fuori area euro;
- Il rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: nullo in quanto i rapporti commerciali pluriennali sono poco significativi;
- Il rischio di prezzo (oneri a rimborso) nell'esecuzione delle commesse con gli enti



dell'amministrazione difesa: non significativo.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

L'Agenzia opera prevalentemente come fornitore *in-house* del Ministero della difesa; nei suoi obiettivi strategici rientra la progressiva apertura e consolidamento di attività in *partnership* con operatori privati nei mercati internazionali. In tale ambito l'Agenzia sta adottando opportune politiche per il controllo del rischio valutario.

Più precisamente, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sopra evidenziati sono i seguenti:

- Rischio sui tassi di cambio: sono previste operazioni a termine di copertura da attuare al momento dell'impegno contrattuale;
- Rischio di prezzo per attività rivolte a clienti diversi dalla AD: in caso di eventuali contratti pluriennali sono previste forme di escalation dei prezzi.
- Rischio di prezzo (su oneri a rimborso nell'esecuzione delle commesse con gli enti dell'amministrazione difesa): si richiama la direttiva SMD-F-011 in vigore, in cui al paragrafo 2.3 "monitoraggio attività" è indicato che *'in caso di non corretto svolgimento delle attività da cui derivi l'insorgere di oneri non coperti da assicurazione finanziaria e/o un inefficace impiego delle risorse con posizioni debitorie/creditorie da parte degli attori intervenuti, sarà cura di SGD V reparto convocare i necessari tavoli tecnici tra le parti interessate per individuare i necessari temperamenti.'*;
- Rischio polizze fideiussorie: è stato fatto ricorso a un servizio esterno di verifica dell'autenticità, validità e solvibilità di tutte le polizze emesse a favore dell'Agenzia a titolo di cauzione provvisoria e definitiva nei procedimenti contrattuali attivi e passivi.

Rischi connessi al management

Il management di Agenzia è rappresentato da personale civile a tempo indeterminato e da personale militare in posizione di comando.

L'Agenzia nel 2021 ha altresì adottato le politiche di 'Trasparenza' e di 'Prevenzione della corruzione' in attuazione del d.lgs. n.33 del 2013 con la redazione del Piano Triennale della Performance e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, con l'attribuzione di responsabilità alla Dott.ssa Isabella Cimmino.

Rischi fiscali e previdenziali

Il rischio fiscale legato all'attività di impresa è esclusivamente rivolto alle attività svolte sul libero mercato che ha determinato per la prima volta nel 2019 un reddito imponibile con relativo gettito di imposte, stimato con l'ausilio del consulente fiscale dell'AID.

Le ritenute fiscali e i contributi previdenziali, assistenziali e l'IRAP sul costo del lavoro sono gestiti dal NOIPA e sostenuti direttamente dal MEF e quindi il rischio non è noto, in quanto il MEF agisce in regime di delega da parte dell'ente a cui sono attestati i capitoli di bilancio pertinenti. AID con propri fondi amministra emolumenti accessori per il personale con contratto a tempo indeterminato (sia militari che civili) in forza oltre che alla DG anche nelle UP. Per le relative ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e IRAP che ne derivano, si provvede direttamente al versamento agli Enti, secondo le normative in vigore. Onde minimizzare eventuali rischi emergenti, le operazioni tecnico/contabili che sono svolte con apposito software dedicato vengono eseguite con congruo anticipo.

Rischio per il contenzioso

Alla data del 31.12.2022 la situazione è la seguente:

Dei 17 giudizi complessivamente pendenti a dicembre 2021 dinanzi al Tribunale civile, nel corso del 2022 sono giunti a definizione 7 giudizi di competenza del Tribunale ordinario; di tali giudizi, si annoverano n. 4 con esito favorevole per la scrivente, e n. 3 con esito



sfavorevole.

Per quanto sopra, atteso che nel 2022 si sono instaurati tre nuovi giudizi, risultano pendenti presso il Tribunale ordinario e/o del Lavoro n. 15 giudizi, comprensivi di due procedure fallimentari per le quali si è in attesa del riconoscimento delle somme dovute.

E' pendente n. 1 giudizio in materia di riconoscimento in materia pensionistica di lavori insalubri dinanzi alla Corte dei Conti¹⁰.

In sede Amministrativa (TAR) ai 3 giudizi preesistenti al 31.12.2021, nel corso del 2022 se ne sono aggiunti quattro, mentre se ne sono definiti n.2 con esito favorevole all'Agenzia e n.2 con parziale condanna. A tali giudizi occorre aggiungere numero 1 contenzioso in Commissione Regionale Tributaria per presunta irregolarità nel calcolo della Tari dovuta da una delle Unità Produttive (Fontana Liri) gestito da legale esterno.

Alla data odierna i giudizi aperti sono in totale n. 20.

Evoluzione prevedibile della gestione

Resta ancora complesso formulare previsioni rispetto all'evoluzione del quadro macroeconomico per il 2023 in relazione all'invasione dell'Ucraina.

Sebbene l'AID basi la maggior parte delle attività su commesse assegnate dalla Difesa è pur vero che i possibili scenari sulla risoluzione del conflitto in Ucraina potrebbero avere conseguenze di diversa entità, soprattutto per incontrollato aumento dei costi e della disponibilità delle materie prime, sui cicli produttivi delle UP.

Al netto di possibili scenari di crisi ipotizzati, il conseguimento dei risultati positivi delle UP al termine del 2022 e le previsioni concrete e effettivamente conseguibili di consolidamento dell'economica gestione per tali stabilimenti (Firenze, Noceto, Baiano e Gaeta) e di sostanziale pareggio delle restanti UP (Capua, Castellammare, Torre Annunziata e Messina) rappresentano una discreta protezione da eventi imprevisi, soprattutto in relazione alla possibilità di ulteriori miglioramenti derivanti dalle nuove strategie commerciali ed industriali adottate. Si ricordano in particolare le maggiori iniziative in corso, il nuovo reparto di *fill&pack* per la produzione degli anticorpi monoclonali e degli autoiniezioni, la ripartenza della UP di Fontana Liri, la cooperazione con MBDA per l'integrazione del nuovo Missile CAMM ER e il potenziamento del portale "sales" per la valorizzazione del surplus delle FF.AA. i cui benefici sono attesi a partire dalla fine del triennio di piano.

In particolare:

- Per le UP che nel 2022 hanno segnato un netto miglioramento della *performance operativa* si fornisce il necessario approfondimento sulla possibile evoluzione:
 - per l'UP di **Castellammare di Stabia** ai precedenti volumi standardizzati di richiesta della M.M. si sono aggiunti quelli delle nuove Unità (Nave Trieste) e le richieste di studio di nuove tipologie di cordami. Inoltre le prospettive di miglioramento, che necessitano di un aumento dei volumi produttivi, potranno derivare ad esempio dalla adesione al *Marches Public*, in relazione alla possibilità di partecipare, quale fornitore qualificato, ai bandi di gare per la fornitura di importanti volumi di cavi alla Marina Militare Francese, dall'accordo con Fincantieri che nel 2022 ha già apportato un aumento dei volumi prodotti e dalle commesse per la GdF. Sono inoltre allo studio altre iniziative per implementare nuove linee

¹⁰ Vedasi Prospetto riepilogativo "Fondo oneri e rischi" Bilancio E.F. 2022 in Allegato 2.



produttive tipo quella dei “tubi flessibili” per le navi militari in collaborazione con altri partner industriali.

- Per l’UP di **Torre Annunziata** la sospensione della produzione delle mascherine avvenuta a giugno 2023 (con messa in conservazione della linea) verrà in parte compensata con l’incremento dell’attività di valorizzazione dei mezzi dismessi dalle FF.AA. e dall’accordo con Iveco Defence Vehicles, relativa al ricondizionamento di VM90 destinati ai mercati esteri, realizzata nel sedime dello stabilimento.
 - L’operatività dell’**Arsenale di Messina** è stata fortemente limitata dalle manutenzioni dei bacini e degli impianti prescritte per il dissequestro, necessarie all’ottenimento dell’Autorizzazione Unica Ambientale conseguita alla fine del 2022; Per il 2023 si prevede un incremento del portafoglio ordini dovuto alle commesse M.M. e RFI esposte durante i consueti incontri di programmazione lavori nonché dalla volontà della MM di finanziare i lavori di ripristino del bacino galleggiante.
 - Per l’**UP di Capua** con l’arrivo presso UP degli apprendisti si stanno portando avanti progetti di internalizzazione di alcune fasi produttive, finalizzate ad un aumento dei volumi.
- Per l’UP di **Fontana Liri**, in considerazione dell’assegnazione della concessione per l’adeguamento funzionale, esercizio, gestione e manutenzione della centrale idroelettrica a un primario operatore del settore, si prevede di riprendere l’attività di produzione nel 3° trimestre del 2023, a valle dei necessari interventi di adeguamento. Infine, sempre nel 2023 dovrebbe essere firmata anche la concessione con la società B&P per la ripartenza della produzione della polvere sferica.

In merito alle politiche di reclutamento, l’AID conferma che sarà sempre perseguito il giusto equilibrio nell’immissione di nuove risorse, in un’ottica di utilità e sostenibilità della spesa, che necessariamente passi per una ottimizzazione dell’equilibrio strutturale - nel rapporto tra diretti e indiretti - e dei costi del personale al netto delle nuove assunzioni. Ciò risulta condizione imprescindibile per consolidare e stabilizzare le attività e i risultati economico-finanziari dell’AID.

L’Agenzia assicura che sarà data attuazione al programma triennale delle opere infrastrutturali e al piano investimenti per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro e il rispetto della tutela ambientale, condizione imprescindibile per garantire la piena operatività degli Stabilimenti.

È con rinnovata attenzione che il vertice aziendale mira al mantenimento e al completamento del percorso di certificazione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente.

In conclusione, per buona parte delle UP dell’Agenzia, è ragionevole ritenere che le prospettive nell’arco di piano siano in linea con gli obiettivi di risanamento e tali da assicurare il raggiungimento dell’economica gestione. Per le UP risultate in sofferenza nel 2022, l’attuale *governance* sta approfondendo il massimo impegno al fine di:

- implementare le linee di azione già programmate;
- individuare le misure correttive volte a recuperare i livelli di efficienza e produttività in grado di riallineare i risultati all’obiettivo prefissato della sostenibilità economico-finanziaria;
- individuare, laddove possibile, ulteriori e più efficaci interventi per migliorare il risultato nel più ampio quadro della sostenibilità da conseguire a fine piano.



Rivalutazione dei beni ai sensi del decreto legge n. 185/2008

L'Agenzia, non essendo un'impresa, non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni di cui alla legge n. 342/2000.

Altre informazioni

Destinazione del risultato

Il Direttore Generale, secondo quanto stabilito dallo statuto, organizzazione e funzionamento dell'AID (Capo VII Sezione I del DPR 90 del 2010), propone al Signor Ministro della difesa di destinare il risultato conseguito in diminuzione della riserva ex art. 13 c. 2 DM 17/06/2011 che si attesta ad € 16.672.567 (€ 20.646.292 nel passato esercizio).

Atti istituzionali formalizzati nel corso del 2022

- Determina del Direttore Generale n.10 del 2022 in data 9 febbraio 2022 per l'approvazione della Programmazione dell'Attività Infrastrutturale 2022-2024.
- DPCM 29.03.22 che autorizza l'AID ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere personale a tempo indeterminato.
- DM del 30 03 2022 del Ministro della Difesa: approvazione della nuova pianta organica dei dirigenti dell'AID.
- D.M. 12 ottobre 2022 di approvazione della "Relazione e bilancio al 31/12/2021" dell'Agenzia Industrie Difesa.
- D.M. 28 dicembre 2022: approvazione del programma di attività e budget dell'esercizio 2023 dell'Agenzia Industrie Difesa.

Emolumenti

L'AID riconosce i seguenti emolumenti:

- Collegio dei Revisori dei Conti € 54.110

Gli emolumenti del Direttore generale sono riconosciuti dal Ministero della difesa e non sono rilevati nei costi dell'AID.

Informazioni ex art. 1, comma 125bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si applica all'AID.

Norme di contenimento della spesa

In merito al rispetto delle norme di contenimento della spesa ai sensi del comma 591 e seguenti dell'art. 1 della l. 160/2019 nonché dalla circolare RGS n.9/2020 si precisa che le spese di funzionamento sostenute dall'agenzia (per le spese indicate alle voci b6, b7 e b8 del conto economico) non ricomprendono le fattispecie contemplate nell'ambito della citata normativa, in quanto non risultano ricomprese risorse finanziarie trasferite dal bilancio dello stato a tale scopo e nemmeno altre forme di finanziamento senza vincolo di destinazione, in linea con le risultanze contabili al riguardo degli esercizi finanziari precedenti.



agenzia
industrie
difesa

Conclusioni

Signor Ministro della difesa

La invito ad approvare il bilancio dell'Agenzia Industrie Difesa nel suo complesso e nelle singole appostazioni, destinando il risultato, come proposto, ad aumento della riserva ex art. 13 c. 2 DM 17/06/2011.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Latorre

TIMBRO TONDO



All.1



MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 - 00198 ROMA
E-mail: aid@aid.difesa.it - PEC: aid@postacert.difesa.it

ATTESTAZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

In linea con quanto previsto all'art.41, c.1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio contabile 2022, i seguenti indicatori:

ATTESTAZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA'	3.76 (giorni)
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal DL 9 Ottobre 202, n. 31	33,36 M€

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale.

Il calcolo prevede infatti che:

- Il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori (65.106.263,46);
- Il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare (244.839.443,40).

A seguito dell'analisi volta a determinare i fattori che hanno comportato l'effettuarsi di un significativo numero di pagamenti oltre la scadenza dei termini previsti dal D.L. 31/2002, è stato rilevato che su tale fenomeno ha inciso in maniera determinante l'eccessiva durata di alcune fasi del processo di liquidazione e pagamento delle fatture passive. L'Amministrazione, attraverso l'Ufficio Bilancio ha già attivato appositi controlli sul processo di liquidazione, volti ad individuare ed isolare le fasi critiche del medesimo, al fine di mettere in atto le misure necessarie a rendere più efficienti le procedure attualmente in essere.

Il Capo Ufficio Bilancio
Col. com. Marco RIZZO

Il Direttore Generale
Dot. Nicola LATORRE



Prospetto riepilogativo "Fondo oneri e rischi" Bilancio E.F. 2022

UP	OGGETTO	RICORRENTE	F. rischi 31/12/2021	Acc.to F. rischi	Utilizzo F. rischi	F. rischi 31/12/2022
BAIANO	Fondo rischi per vertenze legali (mansioni superiori)	TADDEI PAOLO	10.000 €		-10.000 €	0,00 €
BAIANO	Canoni Demaniali	DITTA DISTRIBUTORI AUTOMATICI - al 472/ 21	10.000 €			10.000,00 €
NOCETO	Fondo rischi per vertenze legali (risarcimento danni)	AID/BOSCHI DELFINA		15.270,54 €		15.270,54 €
TORRE ANNUNZIATA	Fondo rischi per vertenze legali	Brigg Samuele	25.000 €		-25.000 €	0,00 €
FONTANA LIRI	Fondo rischi contenz. Trib. Comune di Fontana Liri (accertamento TARI)	COMUNE FONTANA Sentenza n. 415 RG.2292/2020 e 416 RG.2298/2020	1.000.000 €			1.000.000,00 €
GAETA	GARE	Associazione Ricreativa dipendenti Il Circolo ct 1044/22		6.392 €		6.392,00 €
GAETA	GARE	Associazione Ricreativa dipendenti Il Circolo Ai 12369/23		15.000 €		15.000,00 €
MESSINA	Acc.to rischi valutaz Pattugliatore Fiorillo (ex Panama) (valore a bilancio ex pattugliatore CPS03)			1.476.318 €		1.476.317,81 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni economiche)	CASTORINA CLAUDIO	10.000 €		-10.000 €	0,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni economiche)	Schepici Maurizio	30.000 €			30.000,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (indennità reperibilità causa che vede in giudizio anche il M.D.)	Spinella Paolo	2.558 €		-2.558 €	-0,20 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (conversione contratto a tempo indeterminato, risarcimento danni)	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA C/Minutoli Avv Anfilio	20.000 €		-20.000 €	0,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni economiche)	RIZZO MICHELE	10.000 €			10.000,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (riconoscimento progressioni economiche)	BRUNETTO ROBERTO E ILACQUA SERAFINO	5.000 €			5.000,00 €
MESSINA	Acc.to rischi per controversie legali (valore di stima economica - verbale UP Messina) (risarcimento danni a seguito infortunio su lavoro)	GIGNINA	150.000 €			150.000,00 €
MESSINA	Daf - atto di citazione per risarcimento danni (Tribunale di Roma)	Daf		780.000 €		780.000,00 €
ROMA	Acc.to rischi per controversie legali (risarcimento danno contratto a T.D.)	AID/CAPRI GIOVANNI	60.000 €			60.000,00 €
			1.332.558,00 €	2.292.980,35 €	-67.558,20 €	3.557.980,15 €



APPENDICI

Appendice 1: confronto con il budget

Valore della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2022	Consuntivo 2022	Variazione cons 22 vs bdg 22
Baiano	25.545	21.458	(4.087)
Noceto	11.475	11.662	187
Fontana Liri	2.103	4.527	2.424
Capua	27.869	35.030	7.161
Torre Annunziata	22.874	12.915	(9.960)
Firenze	12.174	12.322	148
Gaeta	3.252	8.452	5.200
Castellammare	4.914	4.859	(55)
Messina	13.789	15.949	2.161
Totale	123.995	127.174	3.178
Subforniture interne	0	(254)	(254)
Totale Valore della Produzione	123.995	126.920	2.924

Costi della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2022	Consuntivo 2022	Variazione cons 22 vs bdg 22
Baiano	25.094	21.562	(3.532)
Noceto	11.255	10.974	(281)
Fontana Liri	2.859	5.302	2.444
Capua	28.722	34.844	6.122
Torre Annunziata	21.129	12.152	(8.977)
Firenze	9.885	8.955	(931)
Gaeta	2.809	9.136	6.327
Castellammare	4.891	4.718	(173)
Messina	10.789	17.829	7.040
Totale	117.434	125.472	8.038
Subforniture interne	0	(254)	(254)
Totale Costi della Produzione	117.434	125.218	7.784

Risultato operativo e dell'esercizio (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2022	Consuntivo 2022	Variazione cons 22 vs bdg 22
Baiano	452	(104)	(555)
Noceto	220	688	468
Fontana Liri	(755)	(775)	(19)
Capua	(853)	186	1.039
Torre Annunziata	1.745	762	(983)
Firenze	2.289	3.368	1.079
Gaeta	443	(684)	(1.127)
Castellammare	22	141	119
Messina	2.999	(1.880)	(4.879)
Risultato operativo	6.561	1.702	(4.860)
Proventi finanziari	0	2	2
Imposte dell'esercizio	(1.821)	(2.880)	(1.059)
Risultato dell'esercizio	4.740	(1.176)	(5.917)

Il budget 2022 è stato rettificato (rif. pg. 8 Paragrafo Miglioramento della trasparenza dei processi aziendali, anche nell'informativa economico-finanziaria) al fine di permettere il confronto con i valori consuntivi.



***STATO PATRIMONIALE, CONTO
ECONOMICO, RENDICONTO
FINANZIARIO E NOTA
INTEGRATIVA***



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	923.859	1.334.888
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	6.602.701	1.258.269
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	4.030.423	4.328.196
	Totale	11.556.983	6.921.353
II	- Immobilizzazioni materiali nette		
2)	- Impianti e macchinari	14.279.573	17.462.137
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	770.316	1.052.178
4)	- Altri beni	273.338	377.477
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	519.183	740.383
	Totale	15.842.410	19.632.175
	Totale immobilizzazioni nette (B)	27.399.393	26.553.528
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.477.697	13.996.077
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	3.011.573	4.561.379
3)	- Lavori in corso su ordinazione	19.022.751	7.032.202
4)	- Prodotti finiti	7.073.976	6.901.158
5)	- Acconti	8.136.491	8.450.069
	Totale	50.722.488	40.940.885
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	20.620.249	3.787.870
4)	- verso Amm.Difesa	25.941.780	20.779.673
	- di cui entro l'esercizio successivo	25.941.780	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	585.175	397.524
	Totale	47.147.204	24.965.067
IV	- Disponibilità liquide		
1)	- Depositi bancari	114.073.739	67.078.809
3)	- Denaro e valori in cassa	31.719	53.081
	Totale	114.105.458	67.131.890
	Totale attivo circolante (C)	211.975.150	133.037.842
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	34	-
	- Risconti attivi	645.300	651.985
	Totale Ratei e Risconti (D)	645.334	651.985
	TOTALE ATTIVO	240.019.877	160.243.355



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	24.836.990	24.836.990
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	16.672.567	20.646.292
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(358.536)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	89.916
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(1.176.229)	(4.063.641)
	Totale patrimonio netto (A)	39.974.792	41.151.021
B)	Fondo per rischi e oneri		
4)	- Altri	5.157.871	1.858.743
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	5.157.871	1.858.743
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	11.913.554	16.815.598
6)	- Acconti da clienti	7.692.490	427.198
7)	- Debiti verso fornitori	43.401.297	27.934.958
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	28.653.876	31.307.532
	- di cui entro l'esercizio successivo	19.700.219	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	8.953.657	
12)	- Debiti tributari	415.595	791.644
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	178.499	81.624
14)	- Altri debiti	64.834.862	7.555.696
	Totale debiti (D)	157.090.173	84.914.250
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	60.565	3.613
	- Risconti passivi	-	-
	Contributi a destinazione vincolata	36.456.476	23.376.969
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	6.470.206
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	2.468.553
	Contributi per emolumenti stipendiali	1.280.000	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	37.736.476	32.315.728
	Totale Ratei e Risconti (E)	37.797.041	32.319.341
	TOTALE PASSIVO	240.019.877	160.243.355



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	54.032.982	43.589.731
1)	Subforniture interne		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	13.207.198	14.605.088
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.575.009	6.956.487
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	14.414.060	(13.374.895)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	135.864
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	322.143	2.210.221
	- contributi in conto esercizio	41.193.465	40.870.983
	- altri	1.174.670	501.070
	Totale valore della produzione (A)	126.919.527	95.494.549
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	49.684.132	43.347.021
7)	Servizi	19.648.648	11.671.566
8)	Godimento beni di terzi	159.972	131.084
9)	Personale	42.881.805	39.613.030
a)	- salari e stipendi	28.801.324	26.969.648
b)	- oneri sociali	6.125.183	5.494.526
c)	- trattamento di fine rapporto	1.194.442	1.112.672
e)	- personale comandato	5.552.718	4.921.943
e)	- altri costi	1.208.138	1.114.241
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.028.934	4.685.340
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.169.328	1.573.935
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.859.606	3.111.405
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	22.273	182.796
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.489.514	(5.995.028)
12)	Accantonamenti per rischi	2.292.981	148.000
13)	Altri accantonamenti	1.330.848	257.143
14)	Oneri diversi di gestione	1.678.666	2.784.823
	Totale costi della produzione (B)	125.217.773	96.825.775
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.701.754	(1.331.226)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	14.726	29.873
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	12.461	53.097
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	2.265	(23.224)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	1.704.019	(1.354.450)
20)	Imposte dell'esercizio	(2.880.248)	(2.709.191)
21)	Risultato dell'esercizio	(1.176.229)	(4.063.641)



RENDICONTO FINANZIARIO

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Rendiconto finanziario	2022	2021
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.176.229)	(4.063.641)
Imposte sul reddito	2.880.248	2.709.191
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito e interessi	1.704.019	(1.354.450)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	3.623.829	405.143
Utilizzi dei fondi rischi e oneri	(324.701)	(2.210.221)
Ammortamento delle immobilizzazioni	4.028.934	4.685.340
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(41.193.465)	(40.870.983)
2. Flusso finanziario prima della variazione del ccn	(32.161.384)	(39.345.171)
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(9.781.603)	3.134.813
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(16.832.379)	2.322.585
Decremento/(incremento) dei crediti verso Amm.Difesa	(5.162.107)	19.297.200
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	(187.651)	(139.341)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	6.651	(642.760)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	16.164.583	(15.325.730)
Incremento/(decremento) dei debiti verso Amm.Difesa	(7.555.700)	(5.937.408)
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri	64.265.284	2.540.029
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.601.807)	1.496.808
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.153.887	(32.598.975)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	(2.880.248)	(2.709.191)
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/pagamenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.726.361)	(35.308.166)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(339.789)	(1.608.748)
Disinvestimenti	1.270.262	17.677
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.413.452)	(2.718.852)
Disinvestimenti	608.497	326
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(698.563)	(134.137)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.573.045)	(4.443.735)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Residuo finanziamento dello Stato per costi lavoro	40.407.329	39.868.941
Finanziamento dello Stato nuovi investimenti e altri finanziamenti	13.865.645	19.375.923
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	54.272.974	59.244.864
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	46.973.568	19.492.964
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	67.131.890	47.638.926
Disponibilità liquide a fine esercizio	114.105.458	67.131.890



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2022

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

L'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale delle immobilizzazioni e delle capitalizzazioni e la rilevazione dei ratei e dei risconti in relazione ai principi contabili e nel rispetto della competenza.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo anche i costi accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Aliquote d'ammortamento

- Oneri pluriennali	20%
- Costi incrementativi su beni di terzi	10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel periodo 2002/2022 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni conferite all'Agenzia dal Ministero della Difesa sono iscritte al valore di cessione come indicato nel piano di attività e bilancio di previsione 2002 approvato con Decreto del Ministro della Difesa del 9 gennaio 2002. Fanno eccezione le immobilizzazioni conferite con lo stabilimento di Capua nel 2017, valutate sulla base della normativa europea e del Sistema Informativo Gestionale dell'Esercito (SIGE).

I valori iscritti sono annualmente ridotti delle quote di ammortamento determinate in base al deprezzamento tecnico ed economico e all'effettiva vita utile dei cespiti stessi.

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio sono state calcolate tenuto conto della vita utile dei beni e del loro residuo grado di utilizzazione applicando le seguenti aliquote:



Sottospecie		100	110	120	130	140	150	200	300
-------------	--	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

STABILIMENTO	Gruppo/specie	Impianti e macchinari	Grandi impianti / Macch. Operatrici	Forni di trattamento	Attrezz. Ind.li e comm.li	Mobili e macch. Ordin.	Macch. uff. elettromec./elettron.	Costi pluriennali	Costi increm. beni terzi
BAIANO	7/11a	10%	15,5%	15%	20%	12%	20%	20%	10%
NOCETO	7/11a	10%	12,5%	6,67%	20%		20%	20%	10%
TORRE	13/10a	10%	12,0%		25%	12%	20%	20%	10%
FONTANA	9/6								
CASTELLAMMARE	12/8	10%	12,5%		25%	12%	20%	20%	10%
FIRENZE	9/9a	10%	12,0%		20%	12%	20%	20%	10%
GAETA	15/1		12,5%		20%	12%	20%	20%	10%
MESSINA	7/21	10%	10,0%		25%	12%	20%	25%	10%
CAPUA	7/11a	10%	12,50%		20%	12%	20%	20%	10%
DIREZIONE GENERALE	23/2					12%	20%	20%	

BAIANO	7/11a	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. bellico							
NOCETO	7/11a	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. bellico							
TORRE	13/10a	Industrie manifatturiere vestiario, abbigliam. / Laboratori per confez. varie e access. vestiario							
FONTANA	9/6	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Produzione esplosivi							
CASTELLAMMARE	12/8	Industrie manifatturiere tessili/Fabbric. cordami, spaghi, reti pesca-caccia							
FIRENZE	9/9a	Industrie manifatturiere chimiche/Produzioni farmaceutiche e affini							
GAETA	15/1	Industrie Poligrafiche-Editoriali ed affini/Tipografie, litografie e affini							
MESSINA	7/21	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Cant. nav. x cost. ripar.demol.navi met.							
CAPUA	7/11a	Industrie manifatturiere metallurgiche e meccaniche/Fabbric. di armi da fuoco e mat. bellico							
DIREZIONE GENERALE	23/2	Attività non precedentemente specificate/Altre attività							

Per lo stabilimento di Noceto gli investimenti per i forni di trattamento sono ammortizzati al 6,67% annuo considerando una vita utile stimata dei cespiti di 15 anni (dall'acquisizione, avvenuta nel 2015).

Le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50% per i beni acquistati nel corso dell'esercizio.

I beni il cui costo unitario non è superiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati al 100%.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono iscritti in questa voce i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni che a fine esercizio sono ancora in corso di esecuzione e gli anticipi corrisposti ai fornitori per l'acquisizione di investimenti.

Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze si sono osservati i seguenti criteri:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo medio ponderato di acquisto;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati al presunto ricavo, determinato in base ai corrispettivi pattuiti, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto;
- i prodotti, i semilavorati e le altre attività in corso di lavorazione, non ancora coperti da contratti di vendita, sono valutati al costo medio ponderato secondo listini che non tengono conto dei costi finanziati o al prezzo di mercato se inferiore.

Il costo di trasformazione finanziato non è incluso nel valore delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e lavori in corso; è iscritto nell'apposita voce del conto economico in qualità di contributi erogati dallo Stato.



Contributi per i programmi di investimento

A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non ha più previsto contributi per la realizzazione dei programmi di investimento.

I contributi, assegnati dalle leggi di stabilità fino al 2014, sono stati contabilizzati in apposita voce dei risconti passivi dello Stato Patrimoniale e vengono portati a beneficio del Conto Economico in relazione alle quote di ammortamento calcolate sui beni per i quali i contributi sono stati concessi. Pertanto le quote di ammortamento degli investimenti effettuati a partire dal 2015 non rientrano nel calcolo del beneficio di cui sopra.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono previsti per le Unità AID finanziamenti relativi alla Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.) 2021/2024.

Nell'anno 2022, la P.I.S. ha conferito finanziamenti agli Stabilimenti di Baiano, Noceto, Castellammare, Gaeta e Capua, per un totale di € 11,3M, contabilizzati nei risconti passivi. Saranno portati a beneficio del conto economico nel momento in cui gli investimenti saranno produttivi di quote di ammortamento.

Contributi in conto esercizio

A partire dall'anno 2015 la legge di stabilità non ha più previsto contributi in c/ esercizio per il funzionamento.

I contributi in conto esercizio evidenziati in bilancio (voce A5 del conto economico secondo le disposizioni dell'OIC 12 e ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2 del CC) sono costituiti dal finanziamento statale dei costi di lavoro del personale civile e militare a tempo indeterminato (art.9 D.lgs. 300/99), in ossequio alla Convenzione triennale tra Ministro della Difesa e Direttore Generale dell'AID, che prevede, per le forniture effettuate alla suddetta amministrazione, il solo rimborso dei materiali, delle lavorazioni esterne e di altri costi diretti esterni nonché, dal 2015, anche delle quote di costi generali attribuite alle forniture A.D..

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia al termine dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Rileva a debito del fondo la parte utilizzata a fronte degli oneri sostenuti nell'esercizio e quella esuberante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce nello Stato Patrimoniale non viene utilizzata in conseguenza dell'inquadramento giuridico del personale dell'Agenzia nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione ed al trattamento di fine rapporto è demandata all'INPS (ex INPDAP) che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale dipendente dell'Agenzia.



Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presunto valore di realizzo. Infatti i crediti sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione che viene commentato in uno specifico paragrafo della Nota integrativa.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Prospetti di Bilancio

Per meglio evidenziare alcune voci dello Stato Patrimoniale si è provveduto alla compilazione di tabelle che riportano i dati più significativi.



ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

		2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni nette	€	27.399.393	26.553.528	845.865

L'analisi degli investimenti realizzati nell'esercizio è riportata nella relazione sulla gestione.

		IMMATERIALI		
		2022	2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali al netto delle quote di ammortamento	€	11.556.983	6.921.353	4.635.630

Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite dalle acquisizioni effettuate negli esercizi 2002 - 2022, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalle seguenti tabelle:

Descrizione	Oneri pluriennali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Costi incrementativi su beni di terzi	Totale
31/12/2021				
Costo	12.612.236	1.258.269	13.651.710	27.522.214
F.do amm.	11.277.348		9.323.512	20.600.860
Valore a bilancio	1.334.888	1.258.269	4.328.196	6.921.353
VARIAZIONE ESERCIZIO				
Acquisti	501.613	5.638.545	567.407	6.707.565
Amm.to	413.325		756.004	1.169.329
Alienazioni: Costo	1.969.101	- 294.113	181.962	1.856.950
Alienazioni: F.do amm.	1.469.784		72.785	1.542.569
31/12/2022				
Costo	11.144.748	6.602.701	14.037.155	31.784.603
F.do amm.	10.220.889	-	10.006.730	20.227.619
Valore a bilancio	923.859	6.602.701	4.030.423	11.556.983

Tra gli incrementi più rilevanti degli oneri pluriennali si annoverano le spese per ripristinare la completa funzionalità del sistema di monitoraggio delle emissioni generale dall'attività di termodistruzione (64k € Noceto) e la progettazione e sviluppo di autoiniettori, il cosiddetto "Progetto Dante" (300k € Firenze).

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso si annoverano principalmente le spese di manutenzione straordinaria di fabbricati (€ 170k) per gli stabilimenti di Baiano e Noceto, per la seconda e terza tranche degli acconti versati per i lavori del reparto infialamento



dello stabilimento di Firenze (€ 4.850k) e per un software per la realizzazione di una piattaforma web da parte dello stabilimento di Gaeta (€ 534k).

Gli acquisti più rilevanti relativi ai costi incrementativi su beni di terzi sono riferiti alle manutenzioni straordinarie per adeguamento e ristrutturazione di locali, reparti e fabbricati di proprietà dell'Amministrazione Difesa ricevuti in comodato d'uso gratuito, in particolare negli stabilimenti di Baiano (€ 107k), Fontana (€ 91k), Firenze (€ 165k) e Messina (€ 111k).

Immobilizzazioni materiali al netto delle quote di ammortamento	€	2022	2021	Variazione
		15.842.410	19.632.175	(3.789.765)

Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite dalle nuove acquisizioni effettuate negli esercizi dal 2002 al 2022, valutate al costo d'acquisto compresi gli oneri accessori. La composizione e i movimenti dell'esercizio risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Impianti e macchinari	Attrezz. industriali e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
31/12/2021					
Costo	58.430.215	7.930.510	2.757.051	740.383	69.858.160
F.do amm.	40.968.079	6.878.332	2.379.574		50.225.985
Valore a bilancio	17.462.137	1.052.178	377.477	740.383	19.632.175
Acquisti	259.902	248.280	52.807	29.989	590.978
Amm.to	2.172.818	530.105	156.683	-	2.859.606
Alienazioni: Costo	2.274.702	23.447	11.012	251.189	2.560.350
Alienazioni: F.do amm.	1.005.055	23.415	10.749	-	1.039.219
31/12/2022					
Costo	56.415.415	8.155.338	2.798.846	519.183	67.888.783
F.do amm.	42.135.843	7.385.022	2.525.508	-	52.046.373
Valore a bilancio	14.279.573	770.316	273.338	519.183	15.842.410

Tra le immobilizzazioni materiali, gli incrementi più rilevanti sono rappresentati:

- negli impianti e macchinari, dalla macchina per l'ammagliatura/smagliatura di munizionamento dell'UP di Baiano (€ 45k), da impianti specifici per l'attività (linea estrazione oli) e generici (climatizzazione, depurazione acqua, trattamento aria) dell'UP di Firenze (€ 160k) e dai vari impianti (incendio e clima) dell'UP di Messina (€ 42k);
- nelle attrezzature, dall'acquisto di apparecchiature varie da parte dell'UP di Noceto (segatrice a nastro per € 41k) e di strumentazione di cromatografia liquida (€ 76k), di un misuratore del PH dei liquidi (€ 16k) e attrezzature varie per i laboratori (€ 67k) dell'UP di Firenze;
- negli altri beni, dall'acquisto di un'aspiratore (€ 5k), un compressore (€ 4k) e di apparecchiature informatiche (€ 6k) da parte dell'UP di Gaeta, di mobilio e apparecchiature informatiche (€ 9k) da parte della Direzione Generale e dall'acquisto di apparecchiature informatiche (€ 11k) da parte dell'UP di Capua.

Rimanenze	€	2021	2020	Variazione
		50.722.488	40.940.885	9.781.603



Le **rimanenze** relative alle consistenze dei magazzini a fine esercizio e ai lavori in corso risultano così costituite:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2021	Variazione dell'esercizio		Valore al 31/12/2022
		+	-	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.996.077	6.604.846	7.123.226	13.477.697
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	4.561.379	1.480.612	3.030.418	3.011.573
Lavori in corso su ordinazione	7.032.202	12.019.864	29.315	19.022.751
Prodotti finiti	6.901.158	5.311.647	5.138.829	7.073.976
Totale rimanenze	32.490.816	25.416.969	15.321.788	42.585.997
Acconti	8.450.069	11.078.623	11.392.201	8.136.491
	40.940.885	36.495.592	26.713.989	50.722.488

Il decremento netto dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati risente essenzialmente della produzione degli stabilimenti di Baiano (+ € 883k), di Firenze (+ € 597k) e di Capua (- € 2.297k) nonché dei costi di trasformazione contenuti nel saldo iniziale che nell'e.f. 2022 sono stati azzerati (- € 695k) in quanto costi finanziati.

Le variazioni più rilevanti dei lavori in corso su ordinazione sono riconducibili essenzialmente agli stabilimenti di Messina (+ € 3.468k) per lavorazioni su navi e allo stabilimento di Capua (+ € 8.105k) per lavorazioni su munizionamento, non concluse nel 2022.

L'importo dei costi di trasformazione (costo del personale finanziato) non rimborsabili dall'AD non è più contenuto nel valore delle rimanenze dei semilavorati, dei lavori in corso e dei prodotti finiti al 31/12/2022; il valore del 2021 appostato nel passivo alla voce "risconti passivi – contributi su rimanenze" per € 6.470k è stato azzerato nell'E.F. 2022, in quanto la nuova policy di bilancio prevede che le rimanenze non debbano contenere i costi finanziati.

Crediti	€	2022	2021	Variazione
		47.147.204	24.965.067	22.182.137

L'importo dei crediti verso clienti (€ 20.620.249) è comprensivo delle fatture/note credito da emettere per € 12.223.067.

Tra i crediti verso l'Amministrazione Difesa per anticipazioni si annoverano essenzialmente un risarcimento danni per controversia di lavoro con dipendente dell'AD, per periodi antecedenti la costituzione di AID (€ 130k) e un recupero di energia elettrica presso l'U.P. di Fontana (€ 21k) ai quali si aggiungono gli oneri per turni, reperibilità e PPL di competenza del 2022 che sono a carico dell'AD (€ 253k).

I crediti verso l'AD per materie prime, lavorazioni esterne e costi diretti diversi hanno subito una variazione netta di + € 4.906.201. Le note di addebito dell'anno 2022 ammontano ad € 36.208.043. Gli incassi/compensazioni ricevuti nell'anno per i crediti dal 2017 al 2022 sono stati pari a € 31.580.948. Di questi ultimi, € 25.218.595 a fronte dell'emissione di note di addebito per l'anno 2022. Nei primi cinque mesi del 2023 l'AD ha versato altri € 3.171k, a fronte di commesse del 2023 e di anni precedenti.



I crediti verso altri di € 585.175 sono costituiti per € 406.615 da crediti per IVA, per € 37.706 da crediti per IRES e per € 140.855 da anticipi e partite diverse.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di € 710.963.

La movimentazione del fondo è riportata nella seguente tabella.

Descrizione	Crediti verso clienti
Consistenza del fondo al 31/12/2021	723.241
Accantonamento dell'esercizio	22.273
Utilizzo del fondo	(34.551)
Consistenza del fondo al 31/12/2022	710.963

Fondo svalutazione crediti verso clienti

L'accantonamento dell'anno 2022 (+ € 22k) ha riguardato essenzialmente l'UP di Firenze. L'utilizzo nell'esercizio 2022 (- € 35k) è relativo alla chiusura di crediti non più esigibili dello stesso stabilimento di Firenze.

A fronte di un'analisi delle singole partite sono stati appostati accantonamenti per quei crediti ammessi al passivo fallimentare per cui si prevede una situazione critica o comunque con rischi legati alla naturale alea di un fallimento e di un pignoramento. In più per i restanti crediti, è stato appostato un accantonamento al fondo applicando percentuali di svalutazione sulla base della vetustà del credito.

Si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Movimenti dell'esercizio				Saldo al 31/12/2022
		Nuovi crediti	Incassi	Conguagli e svalutazioni	Totale	
	a	b	c	d	e=b+c+d	f=a+e
Crediti verso clienti (a)	3.787.870	70.878.401	(54.045.534)	(488)	16.832.379	20.620.249
Crediti verso AD per anticipazioni:						
- Infrastrutture	-	0	0	0	0	0
di cui oltre 12 mesi	-	0	0	0	0	0
- Legge 626	-	0	0	0	0	0
di cui oltre 12 mesi	-	0	0	0	0	0
- Anticipazioni varie	150.767	256.235	(329)	0	255.906	406.673
di cui oltre 12 mesi	-	0	0	0	0	0
-	-	0	0	0	0	0
-	-	0	0	0	0	0
Totale crediti verso AD per anticipazioni (b)	150.767	256.235	(329)	0	255.906	406.673
Crediti verso Ad per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti e spese di funzionamento:						
- esercizio 2008		0	0	0	0	0
- esercizio 2009	28.178	0	0	0	0	28.178
- esercizio 2010	-	0	0	0	0	0
- esercizio 2011	400	0	0	0	0	400
- esercizio 2012	27	0	0	0	0	27
- esercizio 2013	215.740	0	0	0	0	215.740
- esercizio 2014	5.541	0	0	0	0	5.541
- esercizio 2015	659.485	0	0	0	0	659.485
- esercizio 2016	147.642	0	0	(50.080)	(50.080)	97.562
- esercizio 2017	1.587.219	0	(215.161)	(887)	(216.048)	1.371.171
- esercizio 2018	85.690	279.108	(288.839)	439	(9.292)	76.398
- esercizio 2019	5.429.307	0	(52.006)	918.062	866.056	6.295.363
- esercizio 2020	5.060.170	0	(426.683)	(867.536)	(1.294.219)	3.765.951
- esercizio 2021	7.409.507	0	(5.379.664)	0	(5.379.664)	2.029.843
- esercizio 2022		36.208.043	(25.218.595)	0	10.989.448	10.989.448
Totale per materie prime, lavorazioni esterne e costi diversi diretti e spese di funzionamento (c)	20.628.906	36.487.151	(31.580.948)	(2)	4.906.201	25.535.107
Totale crediti verso AD (d=b+c)	20.779.673	36.743.386	(31.581.277)	(2)	5.162.107	25.941.780
Altri crediti (e)	397.524	2.610.367	(2.422.716)	0	187.652	585.175
Totale crediti (f=a+d+e)	24.965.067	110.232.154	(88.049.527)	(490)	22.182.138	47.147.204



I crediti sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

CREDITI			
ITALIA	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
38.061.813	42.308	9.043.083	47.147.204

Disponibilità liquide	€	2022	2021	Variazione
		114.105.458	67.131.890	46.973.568

Le **disponibilità** riguardano:

Depositi bancari	€	63.143.278
Deposito presso la Tesoreria Centrale dello Stato	€	50.930.461
Denaro e valori in cassa	€	31.719
	€	<u>114.105.458</u>

Ratei attivi	€	2022	2021	Variazione
		34	0	34

Risconti attivi	€	2022	2021	Variazione
		645.300	651.985	(6.685)

I **risconti attivi** si riferiscono alla quota di premi assicurativi, rinviata per la parte di competenza dell'anno 2023.



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto	€	2022	2021	Variazione
		39.974.792	41.151.021	(1.176.229)

La seguente tabella illustra le voci componenti il Patrimonio Netto e le sue variazioni.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva art.13 c. 2 DM 17/06/2011	Riserva per perdite durevoli di valore	Avanzo esercizio precedente	Avanzo / disavanzo esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2020	24.836.990	17.974.443	(358.536)	89.916	2.671.849	45.214.662
Incrementi/Decrementi dell'anno 2021	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio 2020	0	2.671.849	0	0	(2.671.849)	0
Avanzo dell'esercizio 2021	0	0	0	0	(4.063.641)	(4.063.641)
Situazione al 31/12/2021	24.836.990	20.646.292	(358.536)	89.916	(4.063.641)	41.151.021
Incrementi/Decrementi dell'anno 2022	0	89.916	0	(89.916)	0	0
Destinazione risultato dell'esercizio 2021	0	(4.063.641)	0	0	4.063.641	0
Avanzo dell'esercizio 2022	0	0	0	0	(1.176.229)	(1.176.229)
Situazione al 31/12/2022	24.836.990	16.672.567	(358.536)	0	(1.176.229)	39.974.792

La diminuzione del patrimonio netto è dovuta al disavanzo dell'esercizio (- € 1.176.229). Per quanto riguarda la "Riserva art.13 c.2 DM 17/06/2011" si precisa che gli importi accantonati derivano da recuperi ottenuti dall'attività produttiva (differenza tra i ricavi e i costi diretti esterni).

	2022	2021	Variazione
Fondo per rischi ed oneri €	5.157.871	1.858.743	3.299.128

I movimenti del fondo sono analizzati nella tabella che segue.



DESCRIZIONE	31/12/2021		Acc.ti fondo oneri	Acc.ti "altri rischi"	Utilizzi	31/12/2022	
	Totale	di cui "altri rischi"				Totale	di cui "altri rischi"
Stab. Baiano - fondo oneri sconfezionamento colpi da 105x51mm	269.042				-	269.042	
Stab. Baiano - fondo oneri granate L15A1			866.750			866.750	
Stab. Baiano - fondo rischi per vertenze legali	10.000	10.000			10.000	-	-
Stab. Baiano - fondo rischi per canoni demaniali	10.000	10.000				10.000	10.000
Stab. Noceto - fondo rischi per vertenze legali	-	-		15.271	-	15.271	15.271
Stab. Torre A. - fondo rischi per vertenze legali	25.000	25.000			25.000	-	-
Stab. Fontana - fondo rischi contenz trib Comune di FL	1.000.000	1.000.000				1.000.000	1.000.000
Stab. Gaeta - fondo oneri commessa PS	257.143				257.143	-	-
Stab. Gaeta - fondo rischi annullamento gare				21.392		21.392	21.392
Arsenale Messina - fondo rischi valutaz. Pattugliatore (ex "Panama")				1.476.318		1.476.318	1.476.318
Arsenale Messina - fondo rischi per vertenze legali	227.558	227.558			32.558	195.000	195.000
Arsenale Messina - fondo rischi per risarcimento danni DAF				780.000	-	780.000	780.000
Stab. Capua - acc.to oneri per stozzati e corpi palla			464.098			464.098	
Direzione Generale - fondo rischi per vertenze legali	60.000	60.000				60.000	60.000
Totali	1.858.743	1.332.558	1.330.848	2.292.981	-	324.701	5.157.871

Gli accantonamenti dell'anno (€ 3.623.829) riguardano gli oneri per lavorazioni degli stabilimenti di Baiano e Capua, gli oneri per contenziosi relativi a cause di lavoro dello stabilimento di Noceto, i rischi degli stabilimenti di Gaeta e Messina

Gli utilizzi del fondo (€ 324.701) riguardano:

- gli oneri per lavorazioni accantonati nel 2021 dallo stabilimento di Gaeta;
- i rischi per vertenze legali degli stabilimenti di Baiano, Torre e Messina.

Il fondo comprende gli accantonamenti dei passati esercizi in ordine:

- agli oneri per lavorazioni e per i rischi per canoni demaniali dello stabilimento di Baiano;
- al contenzioso in essere con il Comune di Fontana Liri per la causa tributaria sulla TARI, chiusa con esito negativo in primo grado nel 2020;
- alle vertenze legali in essere dello stabilimento di Messina e della Direzione Generale.

Debiti	2022	2021	Variazione
Accounti Ministero Difesa	11.913.554	16.815.598	(4.902.044)
Accounti da clienti	7.692.490	427.198	7.265.292
Debiti verso fornitori	43.401.297	27.934.958	15.466.339
Debiti verso Amm.Difesa	28.653.876	31.307.532	(2.653.656)
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	<i>8.953.657</i>	<i>7.996.867</i>	
Debiti tributari	415.595	791.644	(376.049)
Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	178.499	81.624	96.875
Altri debiti	64.834.862	7.555.696	57.279.166
Totali	€ 157.090.173	84.914.250	72.175.923

Gli **accounti** nei confronti dell'**Amministrazione Difesa** rappresentano quanto riconosciuto dagli enti committenti relativamente ad alcune commesse delle UP di Baiano,



Castellammare, Firenze e Capua che prevedono da parte dell'AID acquisizioni di materie prime di importo rilevante.

Gli **acconti da clienti** sono relativi per lo più agli stabilimenti di Baiano (€ 6.405.251) per lavorazioni sui giubbetti antiproiettili e di Messina (€ 1.000.000) per lavorazioni su navi.

I **debiti verso i fornitori** sono riferiti a debiti commerciali correlati alle attività di produzione, di funzionamento e di investimento. L'importo è comprensivo delle fatture/note credito da ricevere per € 12.542.013, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo.

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è stato elaborato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali che per l'anno 2022 è pari a 3,76 giorni. Di conseguenza l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L.vo n. 231/2002, ammonta ad € 33,36M su un totale di € 65,11M.

I **debiti verso l'AD** sono riferiti a controprestazioni da erogare all'AD a fronte delle permutate in essere per la valorizzazione dei mezzi e dei materiali ceduti all'AID, ripartiti in € 19.700.219 entro l'esercizio successivo e il restante importo di 8.953.657 oltre l'esercizio. La diminuzione netta è relativa agli stabilimenti di Baiano (+ € 1.083.220), Noceto (+ € 1.954.633, Torre (- € 6.105.240) e di Messina (€ 365.820).

I **debiti tributari** sono relativi all'IVA dovuta per il mese di dicembre (€ 293.018), all'IRPEF e alle addizionali dovute sulle retribuzioni accessorie del mese di dicembre (€ 47.433) e all'IRAP (€ 75.145).

I **debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale** scaturiscono dai pagamenti delle retribuzioni accessorie e dei professionisti, effettuati nel mese di dicembre 2022.

Negli **altri debiti**, gli importi più rilevanti riguardano:

- il saldo dei fondi messi a disposizione da ARMAEREO per i contratti "Slovenia" (€ 40.796.206) e "Austria" (€ 12.906.847) nei quali AID interviene in qualità di intermediario finanziario; nel mese di gennaio 2023 sono stati pagati € 24M (Slovenia) e € 10M (Austria).
- i finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri per il progetto Libia (€ 2.000.353) e per due progetti Libano (€ 8.588.646);
- i depositi cauzionali ricevuti (€ 131.051);
- le competenze accessorie del personale civile e militare di competenza del 2022 (€ 381.125).

I debiti sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

DEBITI			
ITALIA	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
156.464.269	620.503	5.401	157.090.173

		2022	2021	Variazione
Ratei passivi	€	60.565	3.613	56.952



Risconti passivi	2022	2021	Variazione
Contributi a destinazione vincolata	36.456.476	23.376.969	13.079.507
Contributi su rimanenze	0	6.470.206	(6.470.206)
Contributi su costruzioni interne	0	2.468.553	(2.468.553)
Contributi per emolumenti stipendiali	1.280.000	0	1.280.000
Totali	€ 37.736.476	32.315.728	5.420.748

I **risconti passivi** si riferiscono al residuo dei contributi concessi dallo Stato, tramite l'Amministrazione Difesa, e da altre Amministrazioni come previsto dalle convenzioni triennali tra Ministro della Difesa e Direttore Generale AID, da norme di legge o da specifici accordi.

Il dettaglio e la movimentazione sono riportati nelle tabelle che seguono:

Contributi a destinazione vincolata

Descrizione	Contributi per investimenti		
	Finanziamenti	Investimenti	Totale
Situazione al 31/12/2020	6.669.112	(1.666.024)	5.003.088
Contributi concessi 2021	19.095.924	0	19.095.924
Spese effettuate nell'esercizio 2021	745.783	(745.783)	0
Utilizzo per quote di ammortamento 2021	0	(722.043)	(722.043)
Situazione al 31/12/2021	26.510.819	(3.133.850)	23.376.969
Contributi concessi 2022	15.658.284	0	15.658.284
Spese effettuate nell'esercizio 2022	0	0	0
Utilizzo per quote di ammortamento 2022	0	(2.578.777)	(2.578.777)
Situazione al 31/12/2022	42.169.103	(5.712.627)	36.456.476

La tabella evidenzia l'ammontare dei finanziamenti residui, da utilizzare per gli investimenti (€ 36.456.476), previsti:

- dai Bilanci dello Stato concessi tramite l'Amministrazione Difesa dal 2002 al 2014;
- da finanziamenti specifici di commesse assegnate alle UP;
- dalla Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.) di cui al PNRR DL 152/21.

I contributi sono utilizzati di pari passo con le quote di ammortamento degli investimenti.

	2022	2021	Variazione
Contributi su rimanenze	€ 0	6.470.206	(6.470.206)

	2022	2021	Variazione
Contributi su costruzioni interne	€ 0	2.468.553	(2.468.553)



I contributi su rimanenze e su costruzioni interne del passato esercizio sono stati azzerati in quanto rappresentando i costi di trasformazione finanziati, in base alla nuova policy non devono più essere inseriti nel valore delle rimanenze e delle costruzioni interne.

	2022	2021	Variazione
Contributi per emolumenti stipendiali	1.280.000	0	1.280.000

Con la L. 30/12/2021, n. 234 l'AID è stata autorizzata, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ad attivare 48 contratti di apprendistato, ai sensi dell'art. 2-bis del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113. Il finanziamento previsto per l'anno 2022, pari ad € 1.280.000 è stato erogato nel mese di novembre a cura del Segretariato Generale della Difesa.

	2022	2021	Variazione
Sistema degli impegni €	35.519.545	15.684.204	19.835.341

Riguardano impegni contrattuali che non hanno ancora avuto esecuzione nell'esercizio e sono così ripartiti:

- Impegni per oneri di gestione (funzionamento)	€	3.671.184
- Impegni per investimenti	€	1.352.299
- Impegni per materie prime e per lavorazioni esterne e altre spese dirette	€	29.289.491
- Beni di terzi in giacenza	€	1.206.571
		<u>35.519.545</u>

I maggiori importi di impegni sono relativi alle spese:

- dirette, degli stabilimenti di Baiano (€ 15,46M), di Noceto (€ 1,24M), di Firenze (€ 3,79M) e di Gaeta (€ 7,99M);
- di funzionamento, degli stabilimenti di Noceto (€ 613,7k), Firenze (€ 1.049,5k), Gaeta (€ 383,7k) e Capua (€ 445,6k);
- per il potenziamento, degli stabilimenti di Noceto (€ 699,3) e Firenze (€ 552,7k).

I beni di terzi in giacenza sono di Gaeta.



CONTO ECONOMICO

Riclassifiche

La nuova policy di valorizzazione dei ricavi AD prevede che vengano registrati in misura pari agli oneri a rimborso, differentemente da quanto previsto nell'E.F. 2021 nel quale tali ricavi erano comprensivi dei costi finanziati (costo del lavoro utilizzato nella produzione). Per la corretta comparabilità di detti valori, si è provveduto a riclassificare le voci 2021 del conto economico "Valore della produzione di beni/servizi per il Ministero della Difesa" e "Contributi in c/ esercizio".

da A 1)	Valore della produzione di beni/servizi per il Ministero della Difesa	a A 5)	Contributi in c/ esercizio	31.595.210
---------	---	--------	----------------------------	------------

Inoltre, nel passato esercizio, i contributi relativi alla quota di manodopera non utilizzata nella produzione, erano stati contabilizzati sul bilancio della Direzione Generale. Nel 2022 tutti i contributi derivanti dai costi di manodopera sono contabilizzati nei bilanci delle singole UP. Per la corretta comparabilità di detti valori si è provveduto a riclassificare i valori del 2021 nella voce "Contributi in c/ esercizio" determinando, a livello di singolo bilancio un differente risultato nel c/ economico che è stato altresì ovviamente riportato nella voce "Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio" nel passivo dello Stato Patrimoniale, a cui necessariamente è stata contrapposta una variazione della voce "Disponibilità liquide" nell'attivo dello stesso Stato Patrimoniale per la quadratura attivo/passivo.

da A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Direzione generale	a		-	5.987.915
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Baiano		1.845.898
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Noceto	-	728.308
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Torre		108.207
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Fontana Liri		1.508.911
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Castellammare		1.425.633
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Firenze		1.105.353
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Gaeta	-	130.852
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Messina		1.976.079
		A 5)	Contributi in c/ esercizio - Bilancio di Capua	-	1.123.005

Le due riclassifiche sopradescritte non hanno avuto alcun effetto sui valori del bilancio aggregato di AID.

Il **Valore della Produzione** di € 126.919.527 risulta aumentato di € 53.913.551 rispetto all'esercizio 2021 (€ 95.494.549 riclassificato).

Il valore delle forniture e prestazioni effettuate all'Amministrazione Difesa è aumentato di € 10.443.251 rispetto al 2021 (€ 54.032.982 rispetto ad € 43.589.731).

Per ogni commessa istituzionale, il valore della fornitura e/o della prestazione è calcolato con i valori congruiti dall'ente committente in sede di assegnazione della commessa¹³.

Il fatturato del mercato civile ha avuto un decremento netto di € 1.397.890, passando da € 14.605.088 del precedente esercizio ad € 13.207.198, dovuto principalmente alla diminuzione dei ricavi delle UP di Noceto (€ 852.985) e di Firenze (€ 2.827.437), parzialmente bilanciato dai maggiori ricavi delle UP di Baiano (€ 1.219.585) e di Messina (€ 1.253.635).



I ricavi commerciali sono ripartiti per aree geografiche, come segue:

RICAVI COMMERCIALI			
IT	UE	ALTRI PAESI	TOTALE
12.399.381	-	807.817	13.207.198

Il suddetto valore della produzione comprende **le variazioni dei prodotti in corso di lavorazione, dei semilavorati, dei prodotti finiti e dei lavori in corso** che risultano così composte:

VARIAZ. PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR. , SEMILAV. E PRODOTTI FINITI	Variazione dell'esercizio
Baiano	(912.138)
Noceto	119.136
Torre Annunziata	1.900.855
Fontana Liri	(116.018)
Castellammare	55.837
Firenze	1.949.526
Gaeta	0
Messina	0
Capua	(422.189)
Totali	2.575.009

VARIAZIONE LAVORI IN CORSO	Variazione dell'esercizio
Baiano	(6.560)
Noceto	376.305
Torre Annunziata	0
Fontana Liri	0
Castellammare	0
Firenze	0
Gaeta	75.170
Messina	4.925.157
Capua	9.043.988
Totali	14.414.060

¹³ Gli Oneri a Rimborso (OR) sono definiti nella convenzione triennale tra il Ministro della difesa e il Direttore generale dell'AID e disciplinati dalla direttiva SMD-F-011. Essi remunerano i fattori della produzione utilizzati nelle commesse assegnate dall'AD per i quali l'Agenzia sostiene non solo i costi ma anche gli esborsi e che pertanto devono essere rimborsati all'AID come corrispettivo dell'attività eseguita. Per ogni preventivo di commessa l'Ente committente congruisce gli OR che sono formalizzati nella relativa lettera di assegnazione dell'attività; essi comprendono le seguenti voci: Materie Prime adoperate per l'esecuzione della commessa oggetto di affidamento; Lavorazioni Esterne laddove necessario ricorrere a terzi per l'espletamento di parte delle attività; Costi Diretti Diversi (altri costi esterni direttamente attribuibili alla commessa) e costi di Funzionamento. Questi ultimi sono costituiti dalla quota di costi generali, per i quali l'AID sostiene anche l'esborso, necessari allo svolgimento dell'attività e sono calcolati sulla base delle tempistiche relative alla manodopera diretta a fronte di un parametro orario di ribaltamento dei costi di funzionamento, definito anno per anno e per ogni UP.

In merito al principale fattore della produzione ovvero al personale diretto e indiretto è da osservare che la retribuzione fissa del personale civile a tempo indeterminato e militare in forza/distacco ed in comando presso gli stabilimenti dell'Agenzia è a carico dello Stato, attestata sui capitoli del Ministero della Difesa ed erogata dal sistema NOIPA. Pertanto la quota parte di tali costi già pagata dallo Stato non costituisce Oneri a Rimborso.



L'**utilizzo dei fondi** per complessivi € 322k riguarda i costi sostenuti nell'esercizio per l'effettuazione delle attività per le quali erano stati effettuati gli accantonamenti negli esercizi precedenti dalle UP di Baiano (€ 10k), Torre (€ 25k), Gaeta (€ 257k) e Messina (€ 30k).

I contributi in c/esercizio, pari a € 41.193.465 (€ 40.870.983 del 2021 riclassificati), sono analizzati nella tabella sotto riportata:

Contributi in conto esercizio	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONI
Contributi per costi di lavoro personale civile e militare	40.407.329	39.868.940	538.389
Utilizzo contributi su investimenti effettuati	786.136	722.043	64.093
Utilizzo contributi su acquisto materie prime/costi diretti	-	280.000	- 280.000
Totali	41.193.465	40.870.983	322.482

Gli **altri proventi** (€ 1.174.670) sono costituiti essenzialmente dai compensi ricevuti dalla Direzione Generale per i servizi di coordinamento ed intermediazione finanziaria in alcuni contratti G2G (€ 189k) e dalle sopravvenienze attive (€ 782k).

I **Costi della Produzione** che ammontano a € 125.217.773 sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di € 28.391.998. Le principali variazioni riguardano:

- maggiori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e connesse variazioni per € 15.821.653;
- maggiori servizi per € 7.977.082;
- maggiori costi per il personale per € 3.268.775 dovuti essenzialmente al rinnovo contrattuale e alle progressioni salariali, bilanciati dalle uscite in quiescenza di dipendenti;
- minori quote di ammortamento per € 656.406;
- la minore svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 160.523;
- maggiori accantonamenti per rischi € 2.144.981;
- maggiori accantonamenti per oneri per € 1.073.705;
- minori oneri diversi di gestione per € 1.106.157 dovuti principalmente alle minori perdite su crediti istituzionali e commerciali (€ 1.570k) e alle maggiori sopravvenienze passive per € 407k.

Le **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** ammontano a € 49.684.132 (€ 43.347.021 del 2021). Riguardano essenzialmente materiali acquistati per commesse di produzione per € 49.046k e materie di consumo per € 642k; la variazione netta rispetto al passato esercizio di € 6.337k è dovuta principalmente ai minori acquisti da parte degli stabilimenti di Torre e Messina, controbilanciati dai maggiori acquisti da parte degli stabilimenti di Baiano, Noceto e della Direzione Generale¹⁵.

¹⁵ Nell'E.F 2022 la Direzione Generale di AID è stata interessata dagli accordi tra il Governo Italiano e il Governo Nigerino per la fornitura di 4 elicotteri in favore delle Forze Armate/Sicurezza del Niger in attuazione degli obiettivi ex art. 2 della L.



145/2016. Nel mese di ottobre 2022 la ditta LEONARDO S.p.A. ha fornito 2 di questi elicotteri che sono stati presi in carico da AID/DG.

I **servizi** ammontano a € 19.648.648 al netto di € 352k per recupero IVA promiscua (€11.671.566 del 2021) e comprendono le manutenzioni € 1.694k, le forniture *utilities* € 2.364k, le lavorazioni esterne e le prestazioni su commesse € 7.638k, i servizi di pulizia € 604k, i servizi di vigilanza € 1.636k, gli oneri per smaltimento rifiuti € 433k, i servizi di manovalanza e giardinaggio € 586k, i premi assicurativi € 1.021k, gli emolumenti ai revisori € 41k, le prestazioni di natura professionale € 331k, i trasporti € 801k, le spese telefoniche € 31k, le spese di rappresentanza € 24k, le spese legali € 23k, i servizi informatici € 2.708k, le spese postali € 2k e le prestazioni interinali € 5k.

Le spese suddette si riferiscono a costi imputati alle commesse di produzione, per € 12.947k e costi imputati alle spese di funzionamento degli stabilimenti e della Direzione generale per € 6.702k.

Gli **oneri per godimento beni di terzi** ammontano ad € 159.973 (€ 131.084 del 2021) e riguardano il noleggio di impianti e macchinari per € 59k, il noleggio di fotocopiatrici e macchine di ufficio per € 39k e i canoni di trasmissione dati per € 61k.

I **costi per il personale** ammontano ad € 42.881.807 (€ 39.613.030 del 2021). Essi comprendono:

- i costi relativi alle retribuzioni e contributi direttamente erogati dal MEF al personale civile in forza e al personale militare comandato per complessivi € 36.987.636 (€ 32.786.092 del 2021¹⁶);
- i costi relativi ai lavoratori interinali per complessivi € 3.329.119 (€ 4.468.362 del 2021); tali costi si riferiscono alle commesse di produzione per € 2.312.663 (€ 3.729.050 del 2021) e al personale indiretto per € 1.016.456 (€ 739.313 del 2021).

Il costo medio annuo pro-capite è aumentato rispetto a quello dello scorso esercizio passando da € 44.660 del 2021 a € 53.469 del 2022. La forza media è passata dalle 887 unità del 2021 alle 802 unità del 2022.

Gli **ammortamenti** ammontano a € 4.028.934 (€ 4.685.340 del 2021). Essi si riferiscono agli investimenti effettuati fino al 2022.

La **variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, registra un incremento di € 9.484.542.

Gli **accantonamenti per rischi**, per complessivi € 2.293k sono dettagliati nel commento al fondo per rischi e oneri.

Gli **altri accantonamenti**, per complessivi € 1.331k sono dettagliati nel commento al fondo per rischi e oneri.

Gli **oneri diversi di gestione**, comprendono tra gli altri, la tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 258.673), le sopravvenienze passive (€ 1.179.012), danni subiti e rimborsati non coperti da assicurazione (€ 144.552) e le tasse e imposte diverse (€ 24).

¹⁶ Nell'E.F. 2021 l'Unità di Gaeta non ha contabilizzato il proprio costo del personale civile e militare, stante il diverso modello operativo contabile. Tali costi sono stati circa € 4,4M, più IRAP per circa € 0,3M. Con tali aggiunte, a livello aggregato, i costi del personale di AID avrebbero avuto nell'E.F. 2022 una variazione negativa di circa € 1,13M. Nell'E.F. 2022 Gaeta si è allineata al modello operativo contabile delle altre UP.



I **proventi e oneri finanziari** evidenziano un provento netto di € 2.263 essenzialmente dovuto alla differenza tra gli interessi passivi e le commissioni bancarie (€ 13k) e gli interessi e le differenze cambio attivi (€ 15k).

Le **imposte dell'esercizio** per € 2.880.248 raggruppano l'IRAP sui costi di lavoro dipendente (€ 2.706.197) e l'IRES stanziata su una stima del reddito tassabile dell'attività commerciale (€ 167.207).

Il **risultato dell'esercizio** evidenzia un disavanzo di € 1.176.229, la cui variazione rispetto al passato esercizio (un disavanzo di € 4.063.641) è da ricondurre ai maggiori recuperi dall'attività produttiva rivolta sia al cliente Amministrazione Difesa che agli altri clienti (+ € 4.311.897), dai maggiori ammortamenti non coperti dai contributi (+ € 720.504) e dai maggiori accantonamenti per rischi (- € 2.144.980).

Descrizione	2022	2021	Variazione
Recuperi da attività produttiva (verso AD e altri clienti)	4.359.536	47.639	4.311.897
Ammortamenti non assorbiti dal contributo	(3.242.798)	(3.963.302)	720.504
Accantonamento per rischi	(2.292.980)	(148.000)	(2.144.980)
Interessi sulle disponibilità bancarie	13	22	(9)
Totale	(1.176.229)	(4.063.641)	2.887.412

Rapporti con l'amministrazione Difesa

Anticipazioni per Amministrazione Difesa

Il conto economico non comprende i costi sostenuti dall'Agenzia che, sulla base della Convenzione, sono a carico dell'Amministrazione Difesa per un ammontare complessivo di € 153.814, relativi ad un risarcimento danni per controversia di lavoro con dipendente dell'AD per periodi antecedenti la costituzione di AID (€ 130k) e ai costi di energia elettrica dello stabilimento di Fontana (€ 23k) che dovranno essere rimborsati.

Rapporti finanziari con l'Amministrazione Difesa

L'Agenzia Industrie Difesa ha ricevuto nell'esercizio i seguenti finanziamenti/rimborsi:

Contributi erogati dal Ministero della Difesa previsti dalla Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.) 2021/2024, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - DL 152/2021 (cap. 7360)	11.300.000
Contributi erogati dal Ministero degli Affari Esteri per progetto LIBANO (cap. 3415) - Torre Annunziata	4.000.000
Contributi erogati dal Ministero della Difesa per l'attivazione dei contratti di apprendistato art. 2-bis del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L 6 agosto 2021, n. 113 - (cap. 1360) - Torre Annunziata, Gaeta e Capua	1.280.000
Oneri a rimborso su commesse affidate dall'Amm.ne Difesa	31.580.948
Totale €	48.160.948

Inoltre, tramite il sistema NOIPA, sono stati effettuati i pagamenti dei costi di lavoro del personale civile nei ruoli dell'AID e delle UP di Gaeta e Capua, questi ultimi rimasti nei ruoli del Ministero della Difesa, per un costo determinato in € 31.434.059, precisando che per il



personale nei ruoli dell'AID non è stato mai effettuato il trasferimento della dotazione finanziaria dai capitoli del Ministero della difesa all'Agenzia Industrie Difesa (art. 9 del D.lgs n. 300 del 30 luglio 1999).

Per il personale militare comandato presso le unità dell'Agenzia, il costo è determinato equiparando il personale militare al personale civile in base alla tabella 4 del decreto ministeriale 18 aprile 2002. Tale costo per l'esercizio 2022 ammonta a € 5.552.719.

Rapporti economici con l'Amministrazione Difesa

Nel corso del 2022 sono state effettuate forniture e prestazioni per un valore di € 54.032.982. Nella tabella seguente è stato riportato il suddetto valore con il dettaglio per stabilimento e il raffronto con l'esercizio precedente.

Stabilimenti	Valore della fornitura	
	2022	2021
Baiano	10.609.655	8.549.314
Noceto	4.136.855	1.802.826
Torre Annunziata	6.403.629	4.539.141
Fontana Liri	-	-
Castellammare	920.495	1.033.501
Firenze	2.281.626	2.080.980
Gaeta	2.628.074	1.507.839
Messina	507.713	4.033.771
Capua	18.537.627	20.042.359
Direz Generale	8.007.308	-
Totale	54.032.982	43.589.731



agenzia
industrie
difesa

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELLE UNITA' OPERATIVE DELL'AID

S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	212.654	249.564
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	31.624	170.406
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	665.765	670.183
	Totale	910.043	1.090.153
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	894.405	1.440.116
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	84.624	101.674
4)	- Altri beni	15.117	13.571
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	994.146	1.555.361
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.904.189	2.645.514
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.171.802	2.648.666
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	2.306.662	1.566.695
3)	- Lavori in corso su ordinazione	21.111	50.427
4)	- Prodotti finiti	1.101.914	3.034.814
5)	- Acconti	1.315.660	4.645.667
	Totale	9.917.149	11.946.269
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	7.885.845	900.447
4)	- verso Amm.Difesa	7.316.175	5.881.310
	- di cui entro l'esercizio successivo	7.316.175	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	45.778	47.259
	Totale	15.247.798	6.829.016
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(3.948.813)	(6.038.515)
3)	- Denaro e valori in cassa	3.569	11.112
	Totale	(3.945.244)	(6.027.403)
	Totale attivo circolante (C)	21.219.703	12.747.882
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	109.014	109.014
	Totale Ratei e Risconti (D)	109.014	109.014
	TOTALE ATTIVO	23.232.906	15.502.410



S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.976.446	1.976.446
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(713.967)	(798.546)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(580.001)	1.930.478
	Totale patrimonio netto (A)	682.478	3.108.378
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	1.145.792	289.042
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	1.145.792	289.042
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	3.904.085	5.355.795
6)	- Acconti da clienti	6.405.251	2.105
7)	- Debiti verso fornitori	6.819.583	5.051.129
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	1.732.848	649.628
	- di cui entro l'esercizio successivo	1.732.848	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	22.420	10.280
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	17.387	5.722
14)	- Altri debiti	60.493	22.291
	Totale debiti (D)	18.962.067	11.096.950
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	2.442.569	27.645
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	303.550
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	676.845
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.442.569	1.008.040
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.442.569	1.008.040
	TOTALE PASSIVO	23.232.906	15.502.410



S.M. Munizionamento Terrestre - BAIANO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	10.609.655	8.549.314
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	4.863.010	3.643.425
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(912.138)	3.078.847
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(6.560)	(337.766)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	99.381
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	10.000	500.000
	- contributi in conto esercizio	5.453.127	5.193.023
	- altri	118.050	24.267
	Totale valore della produzione (A)	20.135.144	20.750.491
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	13.040.320	9.962.409
7)	Subforniture interne	37.385	310.918
7)	Servizi	1.886.144	1.922.339
8)	Godimento beni di terzi	3.584	3.099
9)	Personale	6.502.376	6.073.797
a)	- salari e stipendi	4.769.794	4.470.201
b)	- oneri sociali	911.305	873.978
c)	- trattamento di fine rapporto	177.544	172.167
e)	- personale comandato	419.755	391.102
e)	- altri costi	223.978	166.349
10)	Ammortamenti e svalutazioni	382.569	471.984
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	179.284	145.724
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	203.285	326.260
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.523.135)	(355.809)
12)	Accantonamenti per rischi	-	20.000
13)	Altri accantonamenti	866.750	-
14)	Oneri diversi di gestione	134.674	25.946
	Totale costi della produzione (B)	20.330.667	18.434.683
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(195.523)	2.315.808
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	8.751	24.206
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	708	27.368
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	8.043	(3.162)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(187.480)	2.312.646
20)	Imposte dell'esercizio	(392.521)	(382.168)
21)	Risultato dell'esercizio	(580.001)	1.930.478



agenzia
industrie
difesa

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Ripristini e Recuperi del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni im materiali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	102.656	35.240
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	607.877	474.140
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	325.609	359.622
	Totale	1.036.142	869.002
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	6.614.614	7.601.169
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	71.799	80.714
4)	- Altri beni	6.595	12.698
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	474.739	474.739
	Totale	7.167.747	8.169.320
	Totale immobilizzazioni nette (B)	8.203.889	9.038.322
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	186.218	315.438
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	438.268	66.150
4)	- Prodotti finiti	728.063	608.927
5)	- Acconti	112.538	41.624
	Totale	1.465.087	1.032.139
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.110.270	562.546
4)	- verso Amm.Difesa	2.969.540	2.599.377
	- di cui entro l'esercizio successivo	2.969.540	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	9.214,00	-
	Totale	4.089.024	3.161.923
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	11.127.996	5.966.225
3)	- Denaro e valori in cassa	1.650	382
	Totale	11.129.646	5.966.607
	Totale attivo circolante (C)	16.683.757	10.160.669
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	81.429	81.429
	Totale Ratei e Risconti (D)	81.429	81.429
	TOTALE ATTIVO	24.969.075	19.280.420



S.M. Ripristini e Recupero del Munizionamento - NOCETO

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.458.513	1.458.513
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	14.720.636	13.695.699
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	425.968	296.627
	Totale patrimonio netto (A)	16.605.117	15.450.839
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	15.271,00	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	15.271,00	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	268.201	410.666
7)	- Debiti verso fornitori	890.259	1.224.826
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	2.388.190	433.557
	- di cui entro l'esercizio successivo	2.388.190	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
12)	- Debiti tributari	4.909	5.569
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	3.814	4.198
14)	- Altri debiti	12.593	18.218
	Totale debiti (D)	3.567.966	2.097.034
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	1.565,00	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	4.779.156	1.681.650
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	4.186
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	46.711
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	4.779.156	1.732.547
	Totale Ratei e Risconti (E)	4.780.721	1.732.547
	TOTALE PASSIVO	24.969.075	19.280.420



S.M. Ripristini e Recuperi del Munizionamento - NOCETO

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	4.136.855	1.802.826
1)	Subforniture interne	113.004	282.546
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	2.856.600	3.709.585
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	119.136	(512.254)
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	376.305	66.150,00
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.567.896	2.480.528
	- altri	169.433	159.550
	Totale valore della produzione (A)	10.339.229	7.988.931
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	1.952.933	475.738
7)	Subforniture interne	12.935	14.244
7)	Servizi	3.716.174	3.281.049
8)	Godimento beni di terzi	43.533	37.185
9)	Personale	2.620.455	2.616.115
a)	- salari e stipendi	1.716.613	1.683.005
b)	- oneri sociali	357.552	344.514
c)	- trattamento di fine rapporto	65.337	69.016
e)	- personale comandato	378.697	413.292
e)	- altri costi	102.256	106.288
10)	Ammortamenti e svalutazioni	1.131.890	1.153.573
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.212	57.291
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.061.678	1.096.282
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.220	(151.809)
12)	Accantonamenti per rischi	15.271	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	121.071	92.279
	Totale costi della produzione (B)	9.743.482	7.518.374
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	595.747	470.557
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	606	218,00
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	4.051	11.339
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(3.445)	(11.121)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	592.302	459.436
20)	Imposte dell'esercizio	(166.334)	(162.809)
21)	Risultato dell'esercizio	425.968	296.627



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	263	464.421
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	198.432	322.360
	Totale	198.695	786.781
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	287.048	449.262
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	191.209	531.118
4)	- Altri beni	30.122	36.605
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	508.379	1.016.985
	Totale immobilizzazioni nette (B)	707.074	1.803.766
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	684.486	6.051.008
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	2.678.152
3)	- Lavori in corso su ordinazione	9.852.945	1.748.300
4)	- Prodotti finiti	1.875.227	-
5)	- Acconti	6.708.293	3.762.778
	Totale	19.120.951	14.240.238
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	-	-
4)	- verso Amm.Difesa	6.397.075	5.372.355
	- di cui entro l'esercizio successivo	6.397.075	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	6.720	2.880
	Totale	6.403.795	5.375.235
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(8.444.627)	(10.290.860)
3)	- Denaro e valori in cassa	2.399	1.020
	Totale	(8.442.228)	(10.289.840)
	Totale attivo circolante (C)	17.082.518	9.325.633
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	3	-
	- Risconti attivi	156.457	156.457
	Totale Ratei e Risconti (D)	156.460	156.457
	TOTALE ATTIVO	17.946.052	11.285.856



S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	6.565.215	6.565.215
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(25.179.473)	(20.147.941)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	(358.536)	(358.536)
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(351.206)	(6.154.536)
	Totale patrimonio netto (A)	(19.324.000)	(20.095.798)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	464.098,00	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	464.098,00	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	7.994.709	11.459.803
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	25.782.602	18.049.458
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	13.500,00	7.622
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	11.041	2.399
14)	- Altri debiti	25.040	10.821
	Totale debiti (D)	33.826.892	29.530.103
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	3.504	177
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	2.975.558	-
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	1.320.079
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	531.295
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.975.558	1.851.374
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.979.062	1.851.551
	TOTALE PASSIVO	17.946.052	11.285.856



S.M. Pirotecnico - CAPUA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	18.537.627	20.042.359
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	-	-
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(422.189)	2.678.152
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	9.043.988	(13.942.435)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	664.779
	- contributi in conto esercizio	6.544.355	7.729.394
	- altri	2.900	14.039
	Totale valore della produzione (A)	33.706.681	17.186.288
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	18.882.162	19.622.807
7)	Subforniture interne	25.135	36.142
7)	Servizi	1.062.126	864.211
8)	Godimento beni di terzi	1.818	2.306
9)	Personale	7.144.720	7.199.271
a)	- salari e stipendi	4.917.731	4.818.094
b)	- oneri sociali	1.017.276	1.060.993
c)	- trattamento di fine rapporto	203.726	225.246
e)	- personale comandato	797.257	894.830
e)	- altri costi	208.730	200.108
10)	Ammortamenti e svalutazioni	593.865	979.621
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.070	394.481
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	519.795	585.140
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.366.522	(5.864.792)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	464.098,00	-
14)	Oneri diversi di gestione	72.241	40.699
	Totale costi della produzione (B)	33.612.687	22.880.265
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	93.994	(5.693.977)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	3	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	472	657
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(469)	(657)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	93.525	(5.694.634)
20)	Imposte dell'esercizio	(444.731)	(459.902)
21)	Risultato dell'esercizio	(351.206)	(6.154.536)



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.761	26.461
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	293.264	202.052
	Totale	318.025	228.513
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	2.218.548	2.218.830
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	75.633	75.633
4)	- Altri beni	13.559	13.483
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	2.307.740	2.307.946
	Totale immobilizzazioni nette (B)	2.625.765	2.536.459
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	423.648	536.120
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	60.094	89.344
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	345	87.114
5)	- Acconti	-	-
	Totale	484.087	712.578
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	8.568	7.284
4)	- verso Amm.Difesa	64.051	22.949
	- di cui entro l'esercizio successivo	64.051	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	-	-
	Totale	72.619	30.233
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(12.858.951)	(10.239.861)
3)	- Denaro e valori in cassa	63	2.565
	Totale	(12.858.888)	(10.237.296)
	Totale attivo circolante (C)	(12.302.182)	(9.494.485)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	62.366	62.366
	Totale Ratei e Risconti (D)	62.366	62.366
	TOTALE ATTIVO	(9.614.051)	(6.895.660)



S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	3.487.103	3.487.103
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(13.331.718)	(10.328.024)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(1.054.849)	(1.494.782)
	Totale patrimonio netto (A)	(10.899.464)	(8.335.703)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	1.000.000	1.000.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	1.000.000	1.000.000,00
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	239.112	255.256
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	429	451
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	11.223	1.582
14)	- Altri debiti	34.649	6.296
	Totale debiti (D)	285.413	263.585
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	-	-
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	176.458
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	-	176.458
	Totale Ratei e Risconti (E)	-	176.458
	TOTALE PASSIVO	(9.614.051)	(6.895.660)



S.M. Propellenti - FONTANA LIRI

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	-	-
1)	Subforniture interne	92.561	95.545
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	31.788	134.930
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(116.018)	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.979.965	2.681.431
	- altri	216.352	8.642
	Totale valore della produzione (A)	3.204.648	2.920.548
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	30.217	28.964
7)	Subforniture interne	96.454	6.435
7)	Servizi	739.243	774.224
8)	Godimento beni di terzi	51.411	959
9)	Personale	2.967.137	2.801.467
a)	- salari e stipendi	1.813.963	1.645.622
b)	- oneri sociali	434.529	398.239
c)	- trattamento di fine rapporto	85.331	78.756
e)	- personale comandato	537.664	588.786
e)	- altri costi	95.650	90.064
10	Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	507	3.685
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.472	454.349
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	73.876	165.979
	Totale costi della produzione (B)	4.071.317	4.236.062
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(866.669)	(1.315.514)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	65	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	408	657
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(343)	(657)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(867.012)	(1.316.171)
20)	Imposte dell'esercizio	(187.837)	(178.611)
21)	Risultato dell'esercizio	(1.054.849)	(1.494.782)



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Spolte - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	40.112	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	201.941	232.784
	Totale	242.053	232.784
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	505.418	568.413
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	3.819	6.364
4)	- Altri beni	8.888	12.776
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	518.125	587.553
	Totale immobilizzazioni nette (B)	760.178	820.337
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.603.096	1.071.205
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	1.814.842	973.364
5)	- Acconti	-	-
	Totale	4.417.938	2.044.569
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	482.826	243.625
4)	- verso Amm.Difesa	126.182	1.748.890
	- di cui entro l'esercizio successivo	126.182	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	330	330
	Totale	609.338	1.992.845
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	21.679.237	26.318.297
3)	- Denaro e valori in cassa	4.103	15.730
	Totale	21.683.340	26.334.027
	Totale attivo circolante (C)	26.710.616	30.371.441
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	53.708	53.708
	Totale Ratei e Risconti (D)	53.708	53.708
	TOTALE ATTIVO	27.524.502	31.245.486



S.M. Spolte - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	2.164.247	2.164.247
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(8.506.789)	(8.406.969)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	443.232	8.384
	Totale patrimonio netto (A)	(5.899.310)	(6.234.338)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	25.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	25.000
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	562.942	1.676.200
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	21.542.533	27.647.773
	- di cui entro l'esercizio successivo		12.588.876
	- di cui oltre l'esercizio successivo		8.953.657
12)	- Debiti tributari	11.932	28.051
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	10.343	3.326
14)	- Altri debiti	10.626.394	7.099.014
	Totale debiti (D)	32.754.144	36.454.364
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	51.634	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	618.034	7.016
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	993.444
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	618.034	1.000.460
	Totale Ratei e Risconti (E)	669.668	1.000.460
	TOTALE PASSIVO	27.524.502	31.245.486



S.M. Spolette - TORRE ANNUNZIATA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	6.403.629	4.539.141
1)	Subforniture interne	46.282	91.900,00
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	-	164.334
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.900.855	668.223
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	25.000	-
	- contributi in conto esercizio	3.023.398	8.007.919
	- altri	192.640	4.960
	Totale valore della produzione (A)	11.591.804	13.476.477
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	5.011.451	6.894.877
7)	Subforniture interne	10.285	10.616
7)	Servizi	519.563	432.374
8)	Godimento beni di terzi	4.254	4.025
9)	Personale	3.490.046	5.111.430
a)	- salari e stipendi	2.543.278	4.081.718
b)	- oneri sociali	484.084	540.281
c)	- trattamento di fine rapporto	93.801	107.043
e)	- personale comandato	272.406	241.553
e)	- altri costi	96.477	140.835
10	Ammortamenti e svalutazioni	108.298	109.890
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.843	32.882
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.455	77.008
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	27.130
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.423.418	(27.046)
12)	Accantonamenti per rischi	-	25.000
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	354.187	555.498
	Totale costi della produzione (B)	10.921.502	13.143.794
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	670.302	332.683
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.062	1.330
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.062)	(1.330)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	669.240	331.353
20)	Imposte dell'esercizio	(226.008)	(322.969)
21)	Risultato dell'esercizio	443.232	8.384



agenzia
industrie
difesa

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	406.995	211.961
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	5.362.732	558.063
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	1.086.966	1.025.346
	Totale	6.856.693	1.795.370
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	2.474.048	2.758.137
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	293.202	206.896
4)	- Altri beni	53.508	76.353
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	2.820.758	3.041.386
	Totale immobilizzazioni nette (B)	9.677.451	4.836.756
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.171.714	2.096.920
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	597.255	157.985
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	1.397.377	2.024.405
5)	- Acconti	-	-
	Totale	5.166.346	4.279.310
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	719.327	996.155
4)	- verso Amm.Difesa	3.424.516	1.637.519
	- di cui entro l'esercizio successivo	3.424.516	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	28.074	27.643
	Totale	4.171.917	2.661.317
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	29.715.370	34.891.753
3)	- Denaro e valori in cassa	7.138	3.370
	Totale	29.722.508	34.895.123
	Totale attivo circolante (C)	39.060.771	41.835.750
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	31,00	-
	- Risconti attivi	38.658	38.658
	Totale Ratei e Risconti (D)	38.689	38.658,00
	TOTALE ATTIVO	48.776.911	46.711.164



S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	3.464.276	3.464.276
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	19.265.081	16.891.110
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	3.052.740	3.479.322
	Totale patrimonio netto (A)	25.782.097	23.834.708
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	3.547,00	-
6)	- Acconti da clienti	19.038	14.427
7)	- Debiti verso fornitori	1.860.114	529.029
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	6.585	10.014
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	4.697	3.797
14)	- Altri debiti	117.619	43.480
	Totale debiti (D)	2.011.600	600.747
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	3.107	3.436
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	20.980.107	20.034.690
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	2.125.883
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	111.700
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	20.980.107	22.272.273
	Totale Ratei e Risconti (E)	20.983.214	22.275.709
	TOTALE PASSIVO	48.776.911	46.711.164



S.M. Chimico Farmaceutico - FIRENZE

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	2.281.626	2.080.980
1)	Subforniture interne	2.489	8.786
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	3.279.518	6.106.955
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.949.526	972.252
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	3.345.712	2.215.076
	- altri	140.519	65.427
	Totale valore della produzione (A)	10.999.390	11.449.476
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.880.376	2.117.414
7)	Subforniture interne	11.785	25.705
7)	Servizi	1.446.914	1.314.883
8)	Godimento beni di terzi	18.666	16.663
9)	Personale	3.567.263	3.448.099
a)	- salari e stipendi	1.904.772	1.695.727
b)	- oneri sociali	376.057	327.993
c)	- trattamento di fine rapporto	70.098	66.125
e)	- personale comandato	1.113.992	1.261.607
e)	- altri costi	102.344	96.647
10)	Ammortamenti e svalutazioni	696.065	535.589
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.299	125.018
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	515.766	410.571
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	21.559,00	43.882
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.063.393)	152.387
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	144.388	95.614
	Totale costi della produzione (B)	7.723.623	7.750.236
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.275.767	3.699.240
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	2.516	5.426
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.275	8.855
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	1.241	(3.429)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	3.277.008	3.695.811
20)	Imposte dell'esercizio	(224.268)	(216.489)
21)	Risultato dell'esercizio	3.052.740	3.479.322



agenzia
industrie
difesa

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	79.661	114.140
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	534.438,00	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	948.155	1.260.306
	Totale	1.562.254	1.374.446
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	84.745	100.580
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	33.132	38.763
4)	- Altri beni	84.936	132.088
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	202.813	271.431
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.765.067	1.645.877
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.041	33.886
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	75.170,00	-
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	96.211	33.886
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	928.083	462.995
4)	- verso Amm.Difesa	4.432.916	1.969.386
	- di cui entro l'esercizio successivo	4.432.916	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	13	49
	Totale	5.361.012	2.432.430
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(4.137.407)	(3.897.634)
3)	- Denaro e valori in cassa	4.060	8.000
	Totale	(4.133.347)	(3.889.634)
	Totale attivo circolante (C)	1.323.876	(1.423.318)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	14.598	18.139
	Totale Ratei e Risconti (D)	14.598	18.139
	TOTALE ATTIVO	3.103.541	240.698



Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.463.901	1.463.901
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(1.657.329)	(2.097.085)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(1.037.488)	308.904
	Totale patrimonio netto (A)	(1.230.916)	(324.280)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	21.392	257.143,00
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	21.392	257.143,00
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	3.115.977	199.358
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo	-	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	- Debiti tributari	2.696	1.585
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	2.301	837
14)	- Altri debiti	16.936	12.253
	Totale debiti (D)	3.137.910	214.033
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	755,00	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	1.174.400	93.802
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	-
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.174.400	93.802
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.175.155	93.802
	TOTALE PASSIVO	3.103.541	240.698



Ce.de.cu. - GAETA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	2.628.074	1.507.839
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	3.902	3.902
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	75.170	61.960
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	257.143	-
	- contributi in conto esercizio	4.156.668	557.195
	- altri	7.914	5.085
	Totale valore della produzione (A)	7.128.871	2.012.061
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	43.053	73.081
7)	Subforniture interne	15.185	12.716
7)	Servizi	3.101.878	442.419
8)	Godimento beni di terzi	10.666	29.761
9)	Personale	4.091.131	283.748
a)	- salari e stipendi	2.460.153	201.551
b)	- oneri sociali	556.963	11.467
c)	- trattamento di fine rapporto	112.124	-
e)	- personale comandato	887.112	-
e)	- altri costi	74.779	70.730
10)	Ammortamenti e svalutazioni	579.809	583.535
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	465.575	467.904
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	114.234	115.631
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.845	838
12)	Accantonamenti per rischi	21.392	-
13)	Altri accantonamenti	-	257.143
14)	Oneri diversi di gestione	29.153	6.266
	Totale costi della produzione (B)	7.905.112	1.689.507
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(776.241)	322.554
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	13	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	466	410
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(453)	(410)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(776.694)	322.144
20)	Imposte dell'esercizio	(260.794)	(13.240)
21)	Risultato dell'esercizio	(1.037.488)	308.904



agenzia
industrie
difesa

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.226	118.590
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	25.918	12.932
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
	Totale	77.144	131.522
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	445.481	517.666
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	3.935	517
4)	- Altri beni	5.471	9.402
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	454.887	527.585
	Totale immobilizzazioni nette (B)	532.031	659.107
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	667.431	619.027
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	47.562	69.203
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	156.208	172.534
5)	- Acconti	-	-
	Totale	871.201	860.764
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	120.677	9.746
4)	- verso Amm.Difesa	63.514	851.467
	- di cui entro l'esercizio successivo	63.514	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
5)	- verso Altri	69.783	-
	Totale	253.974	861.213
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(6.479.938)	(7.624.279)
3)	- Denaro e valori in cassa	3.158	5.548
	Totale	(6.476.780)	(7.618.731)
	Totale attivo circolante (C)	(5.351.605)	(5.896.754)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	22.090	22.090
	Totale Ratei e Risconti (D)	22.090	22.090
	TOTALE ATTIVO	(4.797.484)	(5.215.557)



S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	1.353.503	1.353.503
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(8.919.714)	(7.596.550)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(99.773)	102.467
	Totale patrimonio netto (A)	(7.665.984)	(6.140.580)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	-	-
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	-	-
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	11.213	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	209.908	170.678
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	169.990	152.969
	- di cui entro l'esercizio successivo		169.990
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
12)	- Debiti tributari	-	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	8.462	430
14)	- Altri debiti	28.701	7.131
	Totale debiti (D)	428.274	331.208
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	2.440.226	467.612
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	89.380
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	36.823
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	2.440.226	593.815
	Totale Ratei e Risconti (E)	2.440.226	593.815
	TOTALE PASSIVO	(4.797.484)	(5.215.557)



S.M.P. Cordami - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	920.495	1.033.501
1)	Subforniture interne	-	7.844
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	88.637	11.849
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	55.837	71.267
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	36.483
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	-
	- contributi in conto esercizio	2.463.488	2.690.698
	- altri	7.859	118.736
	Totale valore della produzione (A)	3.536.316	3.970.378
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	630.217	661.246
7)	Subforniture interne	12.804	12.764
7)	Servizi	376.574	320.480
8)	Godimento beni di terzi	1.682	1.710
9)	Personale	2.341.383	2.383.168
a)	- salari e stipendi	1.666.715	1.680.613
b)	- oneri sociali	399.040	406.726
c)	- trattamento di fine rapporto	79.810	87.259
e)	- personale comandato	130.324	133.888
e)	- altri costi	65.494	74.682
10	Ammortamenti e svalutazioni	124.014	154.569
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.474	57.484
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	80.540	97.085
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	207	108.099
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(43.981)	(103.536)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	44.317	175.989
	Totale costi della produzione (B)	3.487.217	3.714.489
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	49.099	255.889
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	307	1
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	806	1.050
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(499)	(1.049)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	48.600	254.840
20)	Imposte dell'esercizio	(148.373)	(152.373)
21)	Risultato dell'esercizio	(99.773)	102.467



PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.184	88.862
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	42.728
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	298.703	242.418
	Totale	337.887	374.008
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	754.168	1.806.134
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	12.963	10.499
4)	- Altri beni	1.742	2.240
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	44.444	265.644
	Totale	813.317	2.084.517
	Totale immobilizzazioni nette (B)	1.151.204	2.458.525
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanezze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	548.261	623.807
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	8.635.257	5.167.325
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	9.183.518	5.791.132
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	1.348.345	605.072
4)	- verso Amm.Difesa	1.147.811	696.420
	- di cui entro l'esercizio successivo	1.147.811	-
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	- verso Altri	2.500	-
	Totale	2.498.656	1.301.492
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	(16.320.813)	(11.322.235)
3)	- Denaro e valori in cassa	2.444	2.082
	Totale	(16.318.369)	(11.320.153)
	Totale attivo circolante (C)	(4.636.195)	(4.227.529)
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	102.922	102.697
	Totale Ratei e Risconti (D)	102.922	102.697
	TOTALE ATTIVO	(3.382.069)	(1.666.307)



Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	2.899.185	2.899.185
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	(13.511.909)	(10.551.892)
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	-
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(2.420.123)	(983.937)
	Totale patrimonio netto (A)	(13.032.847)	(8.636.644)
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	2.451.318	227.558
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	2.451.318	227.558
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	1.000.000	-
7)	- Debiti verso fornitori	2.401.423	579.832
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	2.654.915	2.289.095
	- di cui entro l'esercizio successivo	2.654.915	
	- di cui oltre l'esercizio successivo	-	
12)	- Debiti tributari	-	-
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	16.345	9.974
14)	- Altri debiti	80.351	276.919
	Totale debiti (D)	6.153.034	3.155.820
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	1.046.426	1.064.554
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	1.457.226
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	1.065.179
	Contributi per emolumenti stipendiali	-	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.046.426	3.586.959
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.046.426	3.586.959
	TOTALE PASSIVO	(3.382.069)	(1.666.307)



Arsenale Militare - MESSINA

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	507.713	4.033.771
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	2.083.743	830.108
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	4.925.157	901.116
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	30.000	55.442
	- contributi in conto esercizio	7.012.597	7.029.903
	- altri	67.195	80.552
	Totale valore della produzione (A)	14.626.405	12.930.892
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	244.802	3.466.986
7)	Subforniture interne	16.935	39.840
7)	Servizi	6.182.455	2.002.787
8)	Godimento beni di terzi	14.148	17.001
9)	Personale	7.012.770	6.876.697
a)	- salari e stipendi	5.250.523	5.185.982
b)	- oneri sociali	1.255.320	1.255.004
c)	- trattamento di fine rapporto	245.331	253.743
e)	- personale comandato	103.434	112.140
e)	- altri costi	158.162	69.828
10)	Ammortamenti e svalutazioni	367.264	649.215
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	104.843	263.532
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	262.421	385.683
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	75.546	(99.610)
12)	Accantonamenti per rischi	2.256.318	43.000
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	428.243	469.402
	Totale costi della produzione (B)	16.598.481	13.465.318
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(1.972.076)	(534.426)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	645	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.548	895
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	(903)	(895)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	(1.972.979)	(535.321)
20)	Imposte dell'esercizio	(447.144)	(448.616)
21)	Risultato dell'esercizio	(2.420.123)	(983.937)



agenzia
industrie
difesa

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA



AID - Direzione Generale

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	ATTIVO		
B)	Immobilizzazioni		
I	- Immobilizzazioni immateriali nette :		
4)	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.459	25.649
6)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	11.588	13.125
	Totale	18.047	38.774
II	- Immobilizzazioni materiali nette:		
2)	- Impianti e macchinari	1.098	1.830
3)	- Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	- Altri beni	53.400	68.261
5)	- Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale	54.498	70.091
	Totale immobilizzazioni nette (B)	72.545	108.865
C)	Attivo circolante		
I	- Rimanenze		
1)	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	- Prodotti in corso di lavor., e semilavorati	-	-
3)	- Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	- Prodotti finiti	-	-
5)	- Acconti	-	-
	Totale	-	-
II	- Crediti		
1)	- verso Clienti	8.016.308	-
4)	- verso Amm.Difesa	-	-
	- di cui entro l'esercizio successivo		
	- di cui oltre l'esercizio successivo		
5)	- verso Altri	422.763	319.363
	Totale	8.439.071	319.363
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	- Depositi bancari	103.741.685	49.315.918
3)	- Denaro e valori in cassa	3.135	3.272
	Totale	103.744.820	49.319.190
	Totale attivo circolante (C)	112.183.891	49.638.553
D)	Ratei e Risconti		
	- Ratei attivi	-	-
	- Risconti attivi	4.058	7.427
	Totale Ratei e Risconti (D)	4.058	7.427
	TOTALE ATTIVO	112.260.494	49.754.845



AID - Direzione Generale

VOCI	STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
	PASSIVO		
A)	Patrimonio netto		
I	- Fondo di dotazione	4.601	4.601
VII	- Riserva derivante da avanzi di contributi in c/esercizio	-	-
VII	- Riserva art. 13 c. 2 DM 17/06/2011	54.507.754	49.986.490
VII	- Riserva per perdite durevoli di valore	-	-
VIII	- Avanzo/(Disavanzo) riportato a nuovo	-	89.916
IX	- Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	445.268	(1.556.568)
	Totale patrimonio netto (A)	54.957.623	48.524.439
B)	Fondo per rischi e oneri		
3)	- Altri	60.000	60.000
	Totale fondo per rischi e oneri (B)	60.000	60.000
D)	Debiti		
6)	- Acconti Ministero Difesa	-	-
6)	- Acconti da clienti	-	-
7)	- Debiti verso fornitori	1.519.375	199.192
11)	- Debiti verso Amm.Difesa	165.400	134.510
	- di cui entro l'esercizio successivo		165.400
	- di cui oltre l'esercizio successivo		-
12)	- Debiti tributari	353.124	728.072
13)	- Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	92.886	49.359
14)	- Altri debiti	53.832.086	59.273
	Totale debiti (D)	55.962.871	1.170.406
E)	Ratei e Risconti		
	- Ratei passivi	-	-
	- Risconti passivi		
	Contributi a destinazione vincolata	-	-
	Contributi indistinti per la gestione	-	-
	Contributi su rimanenze	-	-
	Contributi per spese a carico Amm.Difesa	-	-
	Contributi su costruzioni interne	-	-
	Contributi per emolumenti stipendiali	1.280.000	-
	Altri risconti	-	-
	Totale	1.280.000	-
	Totale Ratei e Risconti (E)	1.280.000	-
	TOTALE PASSIVO	112.260.494	49.754.845



AID - Direzione Generale

VOCI	CONTO ECONOMICO	2022	2021
A)	Valore della produzione:		
1)	Valore della produzione di beni servizi per il Ministero della Difesa	8.007.308	-
1)	Subforniture interne	-	-
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	-	-
	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- utilizzo fondi per rischi e oneri	-	990.000
	- contributi in conto esercizio	3.646.259	2.285.816
	- altri	251.808	19.812
	Totale valore della produzione (A)	11.905.375	3.295.628
B)	Costi della produzione:		
6)	Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	6.968.601	43.499
7)	Subforniture interne	15.436	17.241
7)	Servizi	617.577	316.800
8)	Godimento beni di terzi	10.210	18.375
9)	Personale	3.144.524	2.819.238
a)	- salari e stipendi	1.757.782	1.507.135
b)	- oneri sociali	333.057	275.331
c)	- trattamento di fine rapporto	61.340	53.317
e)	- personale comandato	912.077	884.745
e)	- altri costi	80.268	98.710
10)	Ammortamenti e svalutazioni	45.160	47.364
a)	- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.728	29.619
b)	- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.432	17.745
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	60.000
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	276.516	1.157.151
	Totale costi della produzione (B)	11.078.024	4.479.668
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	827.351	(1.184.040)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
16)	Altri proventi finanziari da altri	1.820	22
17)	Interessi e altri oneri finanziari da altri	1.665	536
	Totale proventi e oneri finanziari (C)	155	(514)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C)	827.506	(1.184.554)
20)	Imposte dell'esercizio	(382.238)	(372.014)
21)	Risultato dell'esercizio	445.268	(1.556.568)



agenzia
industrie
difesa

-- Fine del documento ---



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

“RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022”

Al Signor Ministro della Difesa

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei conti dell’Agenzia Industrie Difesa, nominato con DM 27 aprile 2022, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha svolto le funzioni previste dagli Artt. 2403 e segg. e 2409-bis del Codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione sul bilancio di esercizio 2022 ai sensi del decreto legislativo 123/2011” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell’Art. 2429, comma 2, del Codice civile”.

Ai sensi dell’Art. 136 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 (in precedenza Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2000, n. 424), la responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore generale della Agenzia Industrie Difesa. Il documento “Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2022” è stato trasmesso nella versione definitiva il 09 Ottobre 2023.

Si fa presente che l’attuale Collegio dei Revisori si è insediato il 6 giugno 2022. L’attività di vigilanza da parte del Collegio sull’esercizio 2022 è stata dunque soltanto parziale; in particolare sono state esaminate le seguenti Determine:

- **Determina n°75** del 20 luglio 2022 del direttore Generale recante l’atto di costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, ai sensi del vigente C.C.N.L. Funzioni Centrali Triennio 2016-2018 sottoscritto in data 09/03/2020 sulla quale il Collegio ha reso il proprio parere nel verbale n°5 del 1° agosto 2022;
- **Determina n°110/2022** relativa all’atto di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente dell’Agenzia Industrie Difesa per l’anno 2021. Il parere sulla predetta determina è stato reso con i verbali del Collegio n° 8 del 28 novembre 2022 e n°10 del 19/01/2023.

Nell’ambito della procedura congiunta di cui all’articolo 40-bis, comma 1 del d.lgs.165/01, il Collegio ha certificato:

- ipotesi di accordo del fondo di posizione dirigenti 2020 (verbale n°6 del 11 ottobre 2022);



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

- Ipotesi di accordo fondo risorse decentrate relativo all'anno 2022 (verbali n°8 del 28 novembre 2022 e n°9 del 13/12/2022);
- Ipotesi di accordi locali FUS 2021 (verbale n°7 del 17 novembre 2022);
- Ipotesi di accordo per la definizione delle famiglie professionali (verbale n°10 del 19 gennaio 2023, punto n. 2 o.d.g.).

Inoltre, nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio ha preso favorevolmente atto della revisione avviata dalla Governance AID con il consuntivo semestrale 2022 e più compiutamente nel bilancio in esame, rivolta a rivedere il modello di bilancio sinora adottato in un'ottica di semplificazione e maggior chiarezza di esposizione dei dati economici, finanziari e patrimoniali.

A parere di questo Collegio le modifiche apportate al macroaggregato "valore della produzione" (abbandono dell'algoritmo utilizzato per la valorizzazione a ricavo di tutti i fattori della produzione ivi compresi sia gli oneri a rimborso che la quota finanziata dallo Stato; inserimento dei contributi in conto esercizio anche nel conto economico riclassificato) sono state adottate in piena aderenza ai principi contabili civilistici della chiarezza e della trasparenza del bilancio.

In ottemperanza ai doveri di vigilanza sugli obblighi di trasparenza dell'azione amministrativa, il Collegio evidenzia che l'Agenzia ha adottato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, il Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. P.I.A.O.) relativo al triennio 2022-2024 ed il P.I.A.O. relativo al triennio 2023-2025, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente dell'Agenzia. Sul sito, alla sezione Amministrazione trasparente non risultano aggiornati i dati riportati nella sottosezione Personale.

La redazione del bilancio è avvenuta con notevole ritardo a causa della riclassificazione del valore della produzione sia per l'esercizio 2021 che per quello 2022 per tutte le unità produttive, con la difficoltà di ricevimento di tutti i dati da parte delle stesse. In aggiunta si è verificato il riassetto organizzativo nella sede centrale proprio delle figure riguardanti il controllo di gestione e di Bilancio (insediamento del Col. Rizzo). Il Collegio ha segnalato tali difficoltà nei verbali n°14 del 08/06/2023 e n°15 del 08/09/2023.

A) Relazione sul bilancio di esercizio 2022 ai sensi del decreto legislativo 123/2011

Giudizio

Abbiamo esaminato l'allegato bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

dalla nota integrativa corredata dai flussi di cassa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Agenzia Industrie Difesa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ricorda, tuttavia, che il Collegio viene nominato su Decreto del Signor Ministro, in ossequio a disposizioni di Legge, che prevedono due componenti nominati dal Ministero della Difesa e uno nominato dal Ministero dell'Economia e Finanza.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Direttore generale e del Collegio dei Revisori

Il Direttore generale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Direttore generale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Agenzia di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'Agenzia, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Direttore generale adotta il presupposto della continuità operativa e gestionale



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

dell’Agenzia nella redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 in quanto, ritiene che ne ricorrano le condizioni almeno per i prossimi dodici mesi.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria dell’Agenzia.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono costituiti dall’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e dalla redazione di una Relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sulla efficacia del controllo interno stesso;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

contabili effettuate dal Direttore generale, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore generale del presupposto della continuità dell'Agenzia e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale presenza, o meno, di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Agenzia di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Agenzia cessi di operare come entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamenti

Il Direttore generale dell'Agenzia Industrie Difesa è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla gestione dell'Agenzia al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della stessa Agenzia al 31 dicembre 2022.

A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Agenzia Industrie Difesa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, del Codice civile

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. J. 2023'.

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

In merito all'attività di vigilanza vorremmo preliminarmente evidenziare che il collegio è stato interamente costituito in data 27 aprile e che pertanto la propria attività di vigilanza sulla corretta gestione è riferita solamente all'esame dei dati contabili cui si aggiungono gli ulteriori elementi forniti dagli organi dell'Agenzia nel corso degli incontri prodromici all'esame del bilancio 2022.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio dei revisori.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 e ss. del Codice civile

Abbiamo acquisito dal Direttore generale durante le riunioni svolte, informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Agenzia e dalle dipendenti Unità produttive e, in base alle informazioni acquisite, abbiamo le seguenti osservazioni da portare alla Sua attenzione:

i) l'attività tipica svolta dalla Agenzia non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle norme di riferimento;

ii) **informazioni attinenti al personale:**

Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. P.I.A.O.) 2022-2024 e 2023-2025

Il Collegio prende in esame il Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. P.I.A.O.) relativo al triennio 2022-2024, adottato dall'Agenzia ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 all'interno del quale è contenuto, quale sottosezione, il Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P. sottosezione 3.3.) in cui sono indicati i dati del personale in servizio al 31/12/2021 di 908 unità.

Nella sottosezione 3.3 del PIAO 2023-2025, il personale in servizio al 31 12 2022 risulta pari a 827 unità con una variazione in diminuzione pari a 81 unità. Tale riduzione di personale è dovuta principalmente alle 76 cessazioni per pensionamento.

Con il DPCM 29 marzo 2022 l'Agenzia è stata autorizzata ad assumere un contingente di 12 funzionari e 116 assistenti, appartenenti a diversi profili professionali.

Alla data del 31.12.2022 sono state assunte:

- 19 unità (4 funzionari e 15 assistenti) – idonei di graduatoria dei concorsi 2020;



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

- 12 unità (2 funzionari e 10 assistenti) – vincitori dei concorsi 2022 (3 hanno preso servizio il 1° febbraio 2023). Si prevede di reclutare le restanti unità nell'anno 2023, delle quali 42 unità da reclutare con concorso pubblico programmato per l'anno 2023, per le quali l'Agenzia è in attesa dell'autorizzazione di Funzione pubblica e n°49 unità per scorrimento di graduatorie programmate nel primo semestre 2023. Il Collegio prende atto delle nuove assunzioni e di quelle programmate per l'anno 2023.

Con riferimento al P.I.A.O. il Collegio evidenzia che la tabella relativa alla sottosezione 3.3.1. dei citati P.I.A.O. riguardante la forza del personale assunto a tempo indeterminato non risulta corredata della valorizzazione dei dati finanziari.

Il Collegio raccomanda che tale tabella sia implementata con la valorizzazione dei dati finanziari relativi al personale in organico e di quello in servizio alla data del 31/12/2022.

Con riferimento al finanziamento dei 48 contratti di apprendistato professionalizzante della durata di 24 mesi il Collegio, effettuati i necessari approfondimenti, evidenzia quanto segue:

- con l'articolo 1, comma 696, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'Agenzia Industrie Difesa è stata autorizzata, a decorrere dal 1° marzo 2022 e per la durata massima di due anni, ad attivare 48 contratti di apprendistato da svolgere presso i propri stabilimenti.

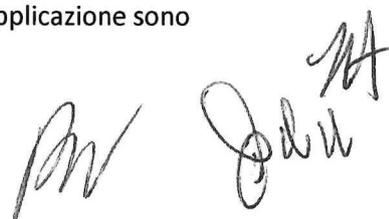
- La stessa norma prevedeva che, prima dell'attivazione dei contratti, fosse emanato un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, su proposta del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per l'individuazione delle qualifiche professionali e tecniche e il relativo trattamento economico, nonché la distribuzione del personale nell'ambito degli stabilimenti dell'Agenzia (Capua e Gaeta);

- Gli stessi contratti sono stati sottoscritti a marzo 2023 a conclusione degli adempimenti amministrativi per il completamento delle procedure concorsuali;

- Considerato che la copertura finanziaria era limitata, per il 2024, a soli due mesi, i precitati contratti avrebbero dovuto recare la scadenza del 29 febbraio 2024, come previsto nella disposizione normativa originaria.

Tuttavia, a causa del ritardo della conclusione delle procedure concorsuali (marzo 2023 e non marzo 2022), i contratti di apprendistato professionalizzante finalizzati alla formazione di profili professionali avranno durata di 12 mesi anziché 24, con scadenza 29 febbraio 2024. Risultano pertanto risolte solo parzialmente le note problematiche connesse con le carenze di personale nelle sedi di Gaeta e Capua.

iii) Abbiamo preso atto della circostanza che non sono stati effettuati i versamenti all'entrata dei bilanci dello stato, ai sensi del comma 591 e ss. dell'articolo 1 della legge 160/2019, sulla cui applicazione sono



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

stati forniti chiarimenti nella Circolare RGS n. 9/2020.

Al riguardo, nel richiamare il punto della suindicata circolare in cui: *"in linea con quanto precisato con precedenti circolari e con un consolidato orientamento della Corte dei Conti, si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati"*, abbiamo effettuato alcuni approfondimenti volti a chiarire, se le spese indicate alle voci B6, B7, e B8 del conto economico, siano tutte escludibili dal limite di cui all'articolo 1, commi 591 e ss. della legge 160/2019.

Dagli approfondimenti effettuati nonché dagli elementi forniti nella relazione al bilancio è emerso che l'Agenzia accede alle seguenti fonti di finanziamento:

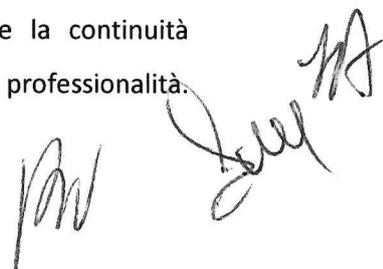
- fondi destinati a coprire il costo di lavoro per il personale a tempo indeterminato (esclusi oneri accessori), che è pagato direttamente dallo Stato;
- eventuali fondi vincolati a specifici progetti o investimenti da parte del Ministero della Difesa (a commessa o da PNRM), del Ministero della Salute o di altre entità pubbliche;
- eventuali altri trasferimenti previsti per legge italiana o europea, ad esempio fondi destinati alle infrastrutture.

Inoltre, per l'esecuzione delle commesse assegnate dall'AD e da altre Pubbliche amministrazioni, all'Agenzia sono rimborsati gli oneri sostenuti.

Pertanto, considerata la natura di tali entrate, considerato anche che le stesse hanno tutte un vincolo di destinazione essendo rivolte a rimborsare i fattori della produzione impiegati nelle commesse, riteniamo che le spese per acquisto di beni e servizi di cui alle voci B6) B7) e B8) del conto economico possano ritenersi escluse dal rispetto dei vincoli di cui ai citati commi 591 e ss. della legge 160/2019.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Agenzia, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Anche per questo esercizio, permane la raccomandazione di garantire la continuità dell'azione amministrativa affidata a soggetti di comprovata competenza e di spiccata professionalità.



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

In questo senso, appare ineludibile la necessità di dotare la “funzione amministrativa” di risorse adeguate al fine di poter adempiere agli obblighi di legge e di regolamento con maggiore prontezza, anche al fine di irrobustire il ciclo attivo (fatturazione verso i clienti esterni e addebito verso le Amministrazioni della difesa) in modo da poter beneficiare di una pronta rendicontazione e di adeguati ed autonomi flussi di tesoreria che possano garantire lo sviluppo armonico e prudente della stessa Agenzia.

Le specifichiamo che, nel corso dell’esercizio 2022,

- i. non sono pervenute, al Collegio, denunce ex art. 2408 Cod. civ.;
- ii. nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio precedente 2021, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio dei revisori con il verbale n°3 in data 30 giugno 2022, alla quale si rimanda. Ciò premesso giova ricordare che, visto l’aspetto della riclassificazione dei ricavi registrati in misura pari agli oneri a rimborso, non comprendendo più i costi finanziati, anche i dati per l’esercizio 2021 sono stati riclassificati al fine di ottenere una comparazione corretta e veritiera tra le varie voci di bilancio, in primis il valore della produzione delle singole unità produttive.

Richiamiamo la Sua attenzione sulle seguenti circostanze:

- a. Il miglioramento della trasparenza dei processi aziendali, anche nell’informativa economico-finanziaria.

Tale processo ha portato nel corso dell’esercizio 2021 alla riclassificazione dei ricavi come sopra specificato ed inoltre alla valorizzazione delle rimanenze anch’esse al netto dei costi finanziati come per i ricavi. Il Collegio nota con favore che è stato portato a termine il processo di riallineamento contabile dell’Up di Gaeta alle altre unità produttive. Tali processi dimostrano l’intento di alimentare la trasparenza, l’uniformità e la coerenza dei dati di bilancio;

- b. il Collegio ha verificato che l’Agenzia Industrie Difesa non ha rivalutato beni dell’impresa ai sensi della legge 21 novembre 2000, n. 342;



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

c. ai sensi dell'Art. 2426, comma 1, numero 5, del Codice civile, il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di oneri pluriennali per Euro 501.613 e di costi incrementativi su beni di terzi per Euro 567.407;

d. il Collegio osserva un consistente aumento dei crediti, raddoppiati dai 25 milioni del 2021 ai 47 del presente esercizio dovuto principalmente all'allungamento dei tempi medi di incasso di 106 giorni nell'esercizio 2022, in controtendenza con quanto avvenuto nell'esercizio precedente chiuso a 50 giorni che avevano portato ad una drastica diminuzione dei crediti. Il Collegio auspica un ritorno in tempi brevi ad una maggiore tempestività nell'incasso delle note di addebito emesse sia nei confronti del Ministero della Difesa che dei clienti privati.

		2022	2021	Variazione
Crediti	€	47.147.204	24.965.067	22.182.137

e. L'ingente innalzamento delle disponibilità liquide come esposto in tabella

		2022	2021	Variazione
Disponibilità liquide	€	114.105.458	67.131.890	46.973.568

causato in parte dai finanziamenti ricevuti come contributi dallo Stato, tramite l'Amministrazione Difesa, da utilizzare per gli investimenti previsti dai Bilanci dello Stato concessi dal 2002 al 2014, dai finanziamenti specifici di commesse assegnate alle UP e dalla Programmazione Infrastrutturale Scorrevole (P.I.S.) di cui al PNRR DL 152/21.

Contributi a destinazione vincolata

Descrizione	Contributi per investimenti		
	Finanziamenti	Investimenti	Totale
Situazione al 31/12/2020	6.669.112	(1.666.024)	5.003.088
Contributi concessi 2021	19.095.924	0	19.095.924
Spese effettuate nell'esercizio 2021	745.783	(745.783)	0
Utilizzo per quote di ammortamento 2021	0	(722.043)	(722.043)
Situazione al 31/12/2021	26.510.819	(3.133.850)	23.376.969
Contributi concessi 2022	15.658.284		15.658.284
Spese effettuate nell'esercizio 2022	0	0	0
Utilizzo per quote di ammortamento 2022	0	(2.578.777)	(2.578.777)
Situazione al 31/12/2022	42.169.103	(5.712.627)	36.456.476

Handwritten signature

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

L'ammmodernamento delle infrastrutture iniziato in questo esercizio, e di cui è prevista la conclusione dei lavori tra il 2023 ed il primo trimestre del 2024, è fondamentale sia per l'aumento della produzione delle varie Unità Produttive che per il tema riguardante la sicurezza sul lavoro.

#	Località	Intervento	Risorse
1	BAIANO	Fabbr. 42, 44, Palazzina 1, Illuminazione perimetrale - Manutenzione straordinaria edile e impiantistica - C.E. 024521	2.085.933,78
2	BAIANO	Fabbricati 127, 128, 5, 6 - Sostituzione copertura - C.E. 024421	345.668,84
3	C.MARE DI STABIA	Fabb. E - Manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei magazzini - C.E. 029621	1.454.610,90
4	C.MARE DI STABIA	Rete elettrica - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica della cabina di trasformazione.	607.060,69
5	CAPUA	PG.40 - 1° Capannone "Fritz Werner" - Manutenzione straordinaria edile ed impiantistica - C.E. 228921	2.971.798,40
6	FIRENZE	Fabbricato 4 - Reparto API: completamento impianti e allacci	155.693,46
7	FIRENZE	Fabbricato 4 - Realizzazione di un Reparto PMC	408.708,52
8	GAETA	Rete idrica e viabilità - Manutenzione straordinaria	638.190,51
9	NOCETO	Progetto DETONPROOF: adeguamento fabbricato n. 39	328.728,40
10	NOCETO	Fabbr. 61, deposito temporaneo, manto stradale - Manutenzione straordinaria - C.E. 065821	3.182.458,16
			12.178.851,66

L'aumento delle disponibilità liquide si riflette, inoltre, sul considerevole aumento della posizione debitoria dell'Agenzia, soprattutto nei confronti dei fornitori, oltre che verso altri soggetti (altri debiti) dove però l'Agenzia riguardo i contratti in Slovenia (circa 40 milioni) e in Austria (circa 13 milioni) svolge soltanto un ruolo di intermediario finanziario.



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

Debiti	2022	2021	Variazione
Acconti Ministero Difesa	11.913.554	16.815.598	(4.902.044)
Acconti da clienti	7.692.490	427.198	7.265.292
Debiti verso fornitori	43.401.297	27.934.958	15.466.339
Debiti verso Amm. Difesa	28.653.876	31.307.532	(2.653.656)
<i>di cui oltre 12 mesi</i>	8.953.657	7.996.867	
Debiti tributari	415.595	791.644	(376.049)
Debiti verso istituti di prev.e di sicurezza sociale	178.499	81.624	96.875
Altri debiti	64.834.862	7.555.696	57.279.166
Totali	€ 157.090.173	84.914.250	72.175.923

È stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi medi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ART.9 DPCM 22/09/2014) al 31-12-2022, che l'Agenzia ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet risulta pari a 3,76.

Al riguardo il Collegio evidenzia che l'Agenzia ha provveduto ad una rettifica del dato pubblicato nella versione precedente della relazione, sostituendo l'indicatore del tempo medio dei pagamenti da 177,41 a 36,57.

Nel corso della riunione intervenuta in data 11 ottobre presso la sede dell'Agenzia è stato precisato a questo Collegio che nel computo dell'indice sono stati stralciati i pagamenti riferiti alle fatture Fiocchi (Capua) e consorzio PBI (Baiano) per effetto del peculiare rapporto con le medesime aziende che prevede termini contrattuali riferiti ai pagamenti inusuali rispetto l'ordinario regime commerciale (esecuzione dei pagamenti solo a seguito del trasferimento dei pertinenti fondi a commessa dalla difesa all'Agenzia), in virtù della rilevante incidenza finanziaria pari a circa il 50% per cento del totale delle fatture).

L'Agenzia riferisce inoltre che è stato caricato nella piattaforma Pcc l'elenco delle fatture per debiti commerciali ed i relativi tempi di pagamento.

Il Collegio, considerati i peculiari motivi delle procedure di pagamento riferite alle predette fatture Fiocchi e Consorzio PBI, ritiene coerente la rettifica del dato relativo all'indice di tempestività dei pagamenti.

Pur tuttavia i dati esaminati evidenziano dei ritardi nei pagamenti da parte dell'Agenzia, la quale riferisce che gli stessi dipendono principalmente dalla carenza di personale in servizio presso la sede di Roma rispetto agli adempimenti amministrativo-contabili in capo all'Agenzia.



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

In proposito il Collegio, nel richiamare gli obiettivi per la realizzazione della Riforma n. 1.11 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (garanzia da parte delle Amministrazioni di effettuare i pagamenti entro 30 giorni), evidenzia la necessità di uno sforzo comune di tutti i soggetti coinvolti per la realizzazione della predetta riforma relativa alla *“Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie”*, da realizzare entro il IV trimestre 2023, anche in considerazione del fatto che l'Italia è soggetta ad un monitoraggio da parte dell'Unione Europea, con cadenza semestrale, nell'ambito della procedura d'infrazione UE n. 2014/2143 per l'attuazione della direttiva 2011/7/UE contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

f. unità produttive: in merito ai principali dati economici riportati nella sottostante tabella il Collegio evidenzia quanto segue:

5 stabilimenti su 9 hanno riportato risultati operativi positivi (Firenze, Noceto, Capua, Torre Annunziata e Castellammare). L'UP di Baiano ha riportato un pareggio di bilancio (negativo non significativo), mentre 3 unità produttive hanno conseguito risultati operativi negativi (Fontana Liri, Gaeta e Messina).

A livello aggregato nel corso dell'esercizio si è ottenuto un risultato operativo positivo con un utile di bilancio ante imposte di 1.7 milioni rispetto alla perdita di 1.3 milioni del precedente esercizio riportando l'Agenzia all'economica gestione ante imposte.

Le Up di Firenze e Noceto, già positive nel precedente esercizio, hanno mantenuto l'economica gestione e mentre a Firenze l'andamento dei ricavi e dei costi è stato in linea con il passato, per quanto riguarda Noceto si rileva un aumento della produzione di circa 3,3 milioni con un margine cresciuto rispetto al 2021 (i costi sono aumentati di 2,6 milioni).

L'UP di Capua ha conseguito il miglioramento più soddisfacente raggiungendo l'economica gestione con un utile operativo rispetto ad una perdita di quasi 6 milioni dell'esercizio precedente dovuta alla partnership con l'industria Fiocchi e soprattutto alla possibilità di utilizzare il lavoro interinale, con 25 nuove assunzioni di apprendisti nel 2022. Tematica già affrontata più volte da questo e dal precedente Collegio sulla difficoltà di rendere le commesse profittevoli dovendo ricorrere spesso all'esternalizzazione del lavoro.

Anche l'UP di Torre Annunziata è tornata ad un utile operativo di circa 760 mila euro, ottenuto con una contrazione dei costi dovuta al minore utilizzo di lavoro interinale per la riduzione della produzione delle mascherine, mentre l'UP di Castellammare ha raggiunto l'economica gestione grazie alla nuova contabilizzazione dei ricavi al netto dei costi finanziati, mantenendo la produzione ed



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

il relativo costo in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Non hanno raggiunto l'economia gestione le Up di Fontana Liri e Gaeta. Per l'Up di Fontana Liri c'è stata una crescita del valore della produzione di 1.2 milioni, a fronte di un incremento dei costi di 0.6 milioni per la vendita di materiale di magazzino ed è stato sottoscritto il contratto di concessione con Enel Green Power che permetterà dal secondo trimestre 2023 la ripartenza delle attività produttive dell'unità.

L'Up di Gaeta ha avuto un forte incremento della produzione per 6 milioni; tuttavia l'unità, stante le limitate risorse interne e lo slittamento dell'arrivo del personale tramite gli apprendisti, ha dovuto ricorrere all'esternalizzazione del lavoro con i costi che sono aumentati di circa 7 milioni in misura maggiore rispetto alla produzione. Per il 2023 saranno utilizzati gli apprendisti reclutati nel mese di marzo.

Infine, l'Arsenale di Messina ha riportato un risultato operativo negativo, diversamente da quanto previsto nel budget 2022, per un importo di circa 1,9 milioni. Nella relazione al bilancio il dato viene ricondotto agli accantonamenti a fondi e rischi per attività risalenti a precedenti esercizi senza i quali l'unità produttiva avrebbe raggiunto l'economia gestione visto l'incremento di produzione del 20% rispetto al 2021.

Analizzando inoltre il Budget 2022 si evidenzia una maggiore accuratezza nei dati previsionali rispetto al precedente esercizio, su cui il Collegio aveva evidenziato la difficoltà di analisi del budget con il relativo consuntivo. Riportiamo i dati con variazioni limitate rispetto al passato.



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

Valore della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2022	Consuntivo 2022	Variazione cons 22 vs bdg 22
Baiano	25.545	21.458	(4.087)
Noceto	11.475	11.662	187
Fontana Liri	2.103	4.527	2.424
Capua	27.869	35.030	7.161
Torre Annunziata	22.874	12.915	(9.960)
Firenze	12.174	12.322	148
Gaeta	3.252	8.452	5.200
Castellammare	4.914	4.859	(55)
Messina	13.789	15.949	2.161
Totale	123.995	127.174	3.178
Subforniture interne	0	(254)	(254)
Totale Valore della Produzione	123.995	126.920	2.924

Costi della produzione (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2022	Consuntivo 2022	Variazione cons 22 vs bdg 22
Baiano	25.094	21.562	(3.532)
Noceto	11.255	10.974	(281)
Fontana Liri	2.859	5.302	2.444
Capua	28.722	34.844	6.122
Torre Annunziata	21.129	12.152	(8.977)
Firenze	9.885	8.955	(931)
Gaeta	2.809	9.136	6.327
Castellammare	4.891	4.718	(173)
Messina	10.789	17.829	7.040
Totale	117.434	125.472	8.038
Subforniture interne	0	(254)	(254)
Totale Costi della Produzione	117.434	125.218	7.784

Risultato operativo e dell'esercizio (in migliaia di Euro)	Piano operativo 2022	Consuntivo 2022	Variazione cons 22 vs bdg 22
Baiano	452	(104)	(556)
Noceto	220	688	468
Fontana Liri	(755)	(775)	(20)
Capua	(853)	186	1.039
Torre Annunziata	1.745	762	(983)
Firenze	2.289	3.368	1.079
Gaeta	443	(684)	(1.127)
Castellammare	22	141	119
Messina	2.999	(1.880)	(4.879)
Risultato operativo	6.561	1.702	(4.860)
Proventi finanziari	0	2	2
Imposte dell'esercizio	(1.821)	(2.880)	(1.059)
Risultato dell'esercizio	4.740	(1.176)	(5.917)

g. Rischi e Oneri

Il Collegio ha richiesto maggiori delucidazioni in relazione alla composizione delle voci del fondo rischi e oneri, che l'ente ha inserito in bilancio, per un ammontare pari a complessivi € 3.557.980,15.

Al riguardo si evidenzia che le voci inserite nel fondo attengono quasi esclusivamente a rischi legati a contenziosi attualmente in corso nelle varie unità produttive. Sono stati richiesti chiarimenti in



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Collegio dei Revisori dei conti

merito alla questione attinente l'accertamento TARI per un valore pari a € 1.000.000 da parte del comune di Fontana Liri nei confronti dell'Agenzia in riferimento allo stabilimento omonimo. Al riguardo l'ente ha evidenziato che il contenzioso è stato generato dal mutamento della soggettività dello stabilimento medesimo che è transitato dal Ministero della Difesa all'Agenzia, ingenerando nel Comune l'aspettativa di un mutamento di regime fiscale del bene.

L'unica voce inserita nel fondo che non riguarda rischi di contenzioso e che costituisce, peraltro, l'importo di maggiore rilevanza (pari a € 1.476.317,81), è rappresentato da un accantonamento per il rischio di svalutazione del bene mobile Pattugliatore Fiorillo, collocato presso l'arsenale di Messina e in fase di dismissione.

In merito al Fondo rischi l'ente ha fornito i chiarimenti e dalle informazioni richieste non sono emerse irregolarità.

h. informazioni attinenti al personale: con riferimento al personale si evidenzia che la dotazione organica dell'ente per l'anno 2022 ha subito una riduzione di ottantuno unità di personale rispetto all'anno 2021 e risulta pertanto deficitaria rispetto alle necessità amministrative. Il Collegio auspica che l'ampliamento nell'ambito del quadro normativo attualmente vigente possa risolvere tali problematiche, come evidenziato per gli stabilimenti e come già trattato al punto B1 in tema di attività di vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 e ss. del Codice civile, punto ii relativo al personale.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

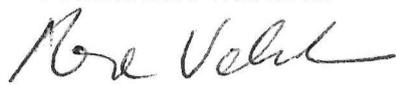
Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori dei Conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Roma li, 19 ottobre 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(IL COMPONENTE)

Dott.ssa Rosa VALICENTI



(IL COMPONENTE)

Dott.ssa Silvia SIMONCELLI



(IL PRESIDENTE)

Dott. Lorenzo ANGELETTI

